IL POPOLO ROMANO

Anno XXXII. N. 272. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica, 2 Ottobre 1904.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Settimana all'estero

La visita o l'inte... i Homburg fra il Presidente dei Ministri ..., on. Giolitti, e il Cancelliere di Germania conte Bülow ha fatto l'effetto nel mondo politico europeo di una rapida meteora, non prevista dagli astronomi della diplomazia ed ha quindi sollevato molti commenti, in gran parte fantastici.

Nelle sfere direttive è stata però considerata per quello che è sostanzialmente e cioè un atto di cortesia personale fra i due uomini di Stato, che conferma indirettamente gli eccellenti rapporti tra gli Stati alleati.

Com'è naturale, il conte de Bülow e l'on. Giolitti non si saranno limitati ad uno scambio di amabilità personali ed avranno probabilmente toccato della situazione generale di talune questioni che possono avere qualche speciale interesse per i due paesi, ma è generalmente escluso che l'intervista possa avere avuto per fine qualunque minima alterazione nella presente situazione della politica internazionale.

Ed in questo il giudizio della stampa più autorevole d'Europa è stato concorde.

+

La settimana passata non ha portato rilevanti modificazioni alla situazione dei belligeranti, tanto in Manciuria quanto a Port Arthur.

Nella Manciuria i giapponesi non si sono, col grosso delle loro truppe, avanzati dalle posizioni tra Liao-yang e le miniere di Yen-tai. Soltanto qualche distaccamento in ricognizione si è avanzato fino ad entrare in contatto con rilevanti avanguardie russe.

Attorno a Port Arthur nulla si è verificato dopo i violenti bombardamenti dell'altra settimana. Sembra, stando alle ultime notizie, che tali attacchi siano stati ancora una volta vittoriosamente respinti dal gen. Stoessel.

Si nota inoltre un risveglio nell'attività della flotta giapponese, che ha incominciato ad eseguire con insolito rigore il blocco di Port-Arthur.

Tale è la situazione odierna dei belligeranti; situazione che verrà modificata coll'intervento sul teatro della guerra del secondo esercito russo della Manciuria, che sta ora formandosi, al comando del gen. Grippenberg.

Tale nomina ha sollevato infiniti commenti nella stampa, essendovisi voluto vedere quasi una *diminutio capitis* del gen. Kuropatkine, laddove tale misura è invece una necessità delle circostanze attuali, necessità riconosciuta dallo stesso Kuropatkine, il quale, dopo il successo della ritirata, prosegue nel suo piano di retrocedere lentamente ad una posizione, come quella di Tienling che gli offra solida difesa, da potersi convertire altresì in una efficace offensiva, se i giapponesi, proseguendo a loro volta nel primo piano, si avanzeranno per tentare un'altra grande battaglia prima della pessima stagione.

+

Sulla situazione nella Penisola balcanica circolano voci contraddittorie, le quali però non lasciano supporre che sia avvenuto qualche sensibile mutamento nelle condizioni interne di quella regione che, da qualche tempo a questa parte si mantengono pressochè inalterate.

Le misure adottate dalla Turchia per reprimere l'agitazione manifestatasi fra gli albanesi, avversi sempre ad ogni cosa che leda i loro secolari privilegi, e la revoca di funzionari contrari al nuovo stato di cose, dimostrano che essa è intenzionata di applicare, più o meno volonterosamente, il programma di riforme elaborato dall'Austria-Ungheria e dalla Russia e approvato dalle altre Potenze.

Il pericolo di una ripresa dell'insurrezione macedone, con buona pace di Sarafoff e C., sembra tramontato per sempre, e le rare bande di insorti non ancora disperse, trasformatesi addirittura in bande brigantesche, continuano la loro lotta contro l'elemento ellenico, estendendo la loro azione non nelle città e nei grossi borghi dove la popolazione numerosa le respingerebbe, ma nei piccoli villaggi e nelle campagne, dove possono aver facile vittoria sui contadini inermi e terrorizzati.

Ma l'opera della gendarmeria macedone, avrà, speriamo presto, ragione anche di questi facinorosi, restituendo anche alle campagne la tranquillità da tanto tempo perduta.

— Secondo recenti notizie, nell'Asia Minore si sarebbero avuti nuovi massacri di armeni da parte dei kurdi, ma siccome manca qualsiasi particolare in proposito, non sarà male fare un po' di tara a queste notizie sensazionali, nelle quali vi è spesso, per lo meno, un po' di esagerazione.

+

Il Re di Grecia ha sciolte le Camere, misura preveduta da tutti, poichè i lavori parlamentari erano da molto tempo quasi completamente paralizzati per la sistematica diserzione dei deputati di opposizione, i quali intendevano in tal modo far segno di protesta contro il Gabinetto Theotokis.

+

Re Carlo di Rumania ha fatto visita all'Imperatore Francesco Giuseppe a Vienna, come è uso del resto a fare ogni anno prima di rientrare nel suo Paese.

Questa consuetudine del Sovrano rumeno, pur non costituendo che un atto di personale deferenza verso il vecchio Imperatore a cui è legato da lunga e sincera amicizia, è però sempre un indizio dell'appoggio che la politica dell'Austria-Ungheria nella penisola Balcanica ha ovunque incontrato.

— La notizia dell'accordo raggiunto fra l'Italia e l'Austria-Ungheria pel nuovo trattato di commercio, è stata accolta anche nel vicino Impero con soddisfazione.

Ma siccome in simili questioni è pressochè impossibile accontentare tutti, non sono mancate in Ungheria lagnanze contro il Governo che non avrebbe saputo tutelare bastantemente i diritti dei viticultori ungheresi, e di questi lagni se ne sono fatti eco due o tre giornali. Burloni!

— La creazione di una facoltà provvisoria giuridica italiana presso l'università di Innsbruck, ha sistemata provvisoriamente la tanto dibattuta questione di un'università italiana in Austria.

Questa misura è stata variamente commentata: la stampa viennese però, esprime generalmente il desiderio che il Governo austro-ungarico dia agli italiani un'università completa a Trieste.

Intanto sarà bene contentarsi di questo primo passo.

+

Il nuovo ministro russo dell'interno, principe Sviatopolsk, assumendo le sue funzioni, ha pronunciato un discorso nel quale non ha enunciato affatto il programma che intende seguire.

Però un accenno all'attitudine benevola e fiduciosa per le istituzioni comunali e pel progresso, affinchè la sua opera sia feconda, e l'allontanamento dal Ministero dell'interno di due aggiunti del defunto ministro De Plehve, dimostrerebbero che il nuovo ministro non intende forse seguire completamente quella politica autoritaria e reazionaria che aveva incontrata tanta opposizione.

+

Le Cortes portoghesi si sono riaperte col Messaggio Reale constatante, *more solito*, le buone relazioni esistenti con tutte le nazioni, e specialmente la cordialità di rapporti colla Spagna con cui fu stipulato un trattato arbitrale, e coll'Inghilterra, ove il Re Carlo e la Regina Amelia si recheranno nel prossimo novembre per restituire la visita fatta da Re Edoardo a Lisbona nell'aprile dello scorso anno.

+

Nel Tibet, la spedizione inglese ha abbandonato Lhassa, riprendendo la via del ritorno.

+

Il Marocco è veramente una paese disgraziato destinato a non godere un momento di pace.

All'agitazione sorta in alcune regioni contro la riscossione delle imposte che da qualche tempo erano abituati a non pagare più; agli assassinii di un Governatore e dei suoi seguaci per vendetta, si è aggiunta una ripresa di attività del Pretendente, che però è stato nuovamente sconfitto dalle truppe del Sultano.

+

Mentre nell'Uruguay è stata firmata, con generale soddisfazione, la pace tra il Presidente della Repubblica e gli insorti, nel Paraguay la rivoluzione continua. Gli insorti, dispersa l'avanguardia delle truppe del Governo, stringono sempre più da vicino la capitale, preparandosi ad attaccarla tanto dalla parte di terra che di acqua.

La guerra nell'E. Oriente

Nella Manciuria.

Quartiere generale del II esercito giapponese. **Fushau**, 28 sett. — I giapponesi hanno finito i lavori per la trasformazione della ferrovia in linea a scartamento ridotto fino a 10 miglia da Liao-yang.

Si attende il primo treno fra 3 o 4 giorni.

La situazione generale è invariata. Gli avamposti giapponesi situati a 15 miglia al nord, sono tutto il giorno in contatto cogli avamposti russi e subiscono poche perdite negli scontri che avvengono.

(S) **Pietroburgo**, 1. — L'*Agenzia russa* ha da Karbin 30:

Le forze principali giapponesi, concentrate al sud della ferrovia delle miniere di Yentai, si avanzano lentamente in direzione est.

Sul fronte ovest, nella valle del Liao-khe, un distaccamento considerevole giapponese occupa Siaobei-khe.

Non è constatata la presenza dei giapponesi al nord di Dawania.

(S) **Karbin**, 1. — La circolazione sulla ferrovia è stata ristabilita.

L'attentato colla dinamite sarebbe avvenuto a 260 verste al sud di Karbin.

(S) **Parigi**, 1. — Il *Petit Parisien* ha da Pietroburgo: Lo Stato Maggiore russo calcola che l'esercito giapponese si trovi ancora a 60 verste da Mukden.

(S) **Pietroburgo**, 1. — *(Uff.)* — Il gen. Sakharoff telegrafa allo Stato Maggiore generale:

Un distaccamento dell'avanguardia giapponese, forte di un battaglione di fanteria, avanzando per la strada mandarina, occupò il 29 sett. le colline presso il villaggio di Ulitaitsa, ma venne respinto da un distaccamento di cavalleria russa.

Poscia alcune *sotnie* russe, aiutate dal fuoco dei loro cannoni, sloggiarono la compagnia giapponese dalle sue trincee nelle posizioni avanzate fortificate sulle colline di Numitsa e Khovanda.

In pari tempo altre *sotnie* di cosacchi respinsero il nemico verso la stazione di Yen-tai. I cosacchi rinvennero nelle trincee occupate dai giapponesi viveri e munizioni.

Avemmo 4 soldati feriti ed 1 scomparso. Il nemico ebbe 20 fra morti e feriti.

Si nota che il 28 ed il 29 sett. rinforzi giunsero all'avanguardia giapponese sul fronte delle miniere di Yen tai.

Il luogotenente Schelekoff, con cacciatori a cavallo, cosacchi e soldati della guardia di frontiera, incontrò il 28 sett. sul nostro fianco destro, nella posizione sulla sponda sinistra del Liao-khe, due squadroni giapponesi, una compagnia di fanteria con 4 cannoni ed una numerosa banda di Congusi. Il fuoco dei nostri tiratori uccise i conducenti dei cannoni, sicchè dopo alcuni colpi il tiro non potè continuare.

Avemmo un luogotenente e 6 soldati della guardia della frontiera feriti ed un soldato morto.

I cosacchi si impadronirono il 28, nei dintorni di Chankitsa di numerosi capi di bestiame che tolsero alla cavalleria giapponese.

(S) **Pietroburgo**, 1. — Il secondo esercito della Manciuria si compone del 4., dell'8. e del 16. corpo, del 6. corpo siberiano e di parecchie brigate di tiragliatori.

(S) **New-Chuang** 1. — Un problema militare, la cui soluzione preoccupa assai, si presenta ora all'esercito russo, quello cioè del numero degli uomini ai quali la Russia può assicurare l'esistenza in Manciuria.

Fintanto che l'esercito russo rimane a sud di Kharbin può vivere colle risorse del paese; ma più marcia verso il nord, più esso deve dipendere dalla ferrovia, mentre che i giapponesi, dal canto loro, vedono crescere l'estensione del territorio sul quale possono vivere. I commercianti che conoscono bene il paese credono che se Kuropatkine ripiegherà su Kharbin, dovrà far venire dalla ferrovia tutte le sussistenze e le rimonte.

D'altra parte il raccolto è stato quest'anno cattivissimo nella valle dello Tsugarn.

La mietitura procede lentamente perchè le truppe impiegano migliaia di indigeni come conduttori di furgoni.

La mano d'opera disponibile per i lavori dei campi si trova molto ridotta. I campi di miglio che avevano intralciato finora i movimenti delle truppe sono stati mietuti.

I danni causati dalla battaglia di Liao yang sono insignificanti.

Mukden è piena di fuggiaschi cinesi il cui numero si fa ascendere a 30,000 almeno. Essi sono privi di tutto; il generale tartaro ha preso misure per assicurare loro la sussistenza; l'Imperatrice vedova della Cina ha inviato aiuti.

(S) **Parigi** 1. Il *Temps* ha da Mukden: Secondo notizie di fonte cinese i giapponesi impiegano migliaia di *coolies* per terminare sollecitamente le fortificazioni di Liao-yang. Il corrispondente del *Temps* aggiunge di aver recentemente fatto una escursione al di là di Fu-chun, e di avervi trovato tutto tranquillo. In questa regione da lui visitata, vi sono miniere di carbone che gioveranno assai ai russi. Dice pure che i giapponesi segnalati nelle montagne all'est di Tie-ling e di Cai-chu sono poco numerosi e che in occasione della consegna della bandiera alla 9ª divisione, vi fu un banchetto a cui assistè il generale Stackelberg, il quale brindò al generale Kuropatkine, ed alla marcia dei russi su Liao-Yang.

(S) **Parigi** 1. La *Liberté* pubblica il seguente dispaccio ricevuto dalla *Agenzia russa* da Pietroburgo: Dispacci privati giunti da Mukden e da Karbin confermano che nel campo giapponese infieriscono malattie epidemiche. A tale fatto viene attribuita la lentezza del movimento in avanti dei giapponesi. Tutti i corrispondenti russi sono ancora al campo.

Lo Stato Maggiore ha impiantato a Mukden ed a Karbin uffici postali e telegrafici speciali.

(S) **Pietroburgo** 1. Lo Stato Maggiore annuncia che le avanguardie degli eserciti russo e giapponese stanno attivamente effettuando una serie di movimenti ad est di Mukden. Un distaccamento russo di cavalleria opera frequenti ed importanti ricognizioni. I giapponesi hanno alacremente iniziato la traversata del Tai-tse a Ben-si-ku su di un ponte di barche. Si assicura che sono prevedibili gravi avvenimenti militari a Mukden tra una quindicina di giorni.

(S) **Pietroburgo**. Il corrispondente del *Birschevija Viedomosti* da Mukden telegrafa in data di ieri: Nella notte dal 28 al 29 i congusi tentarono di distruggere il ponte ferroviario presso la stazione di Kundiniine, ma i loro tentativi fallirono. Questa attitudine aggressiva da parte loro è certamente dovuta alla istigazione dei giapponesi. I morale delle truppe russe, che si trovano dinanzi a Mukden, è eccellente.

(S) **Pietroburgo**, 1. La cavalleria russa arrestò il 29 settembre l'avanguardia giapponese presso Yan-sin-tun o Fin-dia-pu, sloggiò il 30 settembre i giapponesi da Tehjau-tan e bruciò diciassette carri carichi di munizioni. Indi si ritirò, essendo giunti rinforzi ai giapponesi.

Le forze giapponesi.

(S) **Mukden** 1. — I russi calcolano che le forze giapponesi in Manciuria siano le seguenti:

Il gen. Kuroki avrebbe ai suoi ordini la Guardia Imperiale e la II e la XII divisione.

Queste due divisioni importerebbero in totale 36 battaglioni, 9 squadroni di cavalleria, 108 cannoni ed un altro corpo di artiglieria pure di 108 cannoni. Vi sarebbero inoltre una brigata di riserva della Guardia, composta di 10 battaglioni, con 24 cannoni ed una brigata di riserva con 36 cannoni.

In totale l'esercito del gen. Kuroki ammonterebbe, secondo i calcoli russi, a 76 battaglioni, 18 squadroni di cavalleria, 276 cannoni.

L'esercito del gen. Oku si compone della III, IV e VI divisione, cioè di 36 batt., 9 squadroni di cavalleria e 108 cannoni, di una brigata di cavalleria separata, composta di 8 squadroni, di una brigata di artiglieria separata, con 108 cannoni, di una brigata di cavalleria, composta di 9 squadroni, di una brigata di riserva che comprende 24 battaglioni con 26 cannoni.

Il totale delle forze del gen. Oku è dunque di: 60 batt. di fanteria, 26 squadroni e 242 cannoni.

Il gen. Nodzu comanda la V e la X div. che si compongono di 26 squadr. di cavalleria e di 120 cannoni.

Il totale dell'esercito che fa fronte a quello del gen. Kuropatkine è pertanto di 180 battaglioni.

Supponendo che i battaglioni si compongano di 200 uomini per ciascuno, si ha un totale di 144,000 baionette, 6280 cavalieri e 830 cannoni.

La I e la II div. sono dinanzi a Port Arthur.

Attorno a Port-Arthur.

(S) **Londra**, 1 — Il *Daily Telegraph* ha da Ce-tu: Secondo informazioni da fonte sicurissima un altro attacco dei giapponesi contro Port Arthur è stato respinto. La fortezza ha risposto al bombardamento con un vigore sorprendente.

Gli ufficiali giapponesi riconoscono che il gen. Stoessel contrappone una resistenza meravigliosa negli assalti delle loro truppe.

Si annunzia da fonte autorizzata che l'esercito giapponese dovrà fissare il suo quartiere d'inverno in località basse, che offrono un eccellente asilo, posto di fronte alle linee principali russe. Le truppe ricevono già i vestiti d'inverno.

Si ha l'impressione che il piano dei giapponesi nell'assedio di Port Arthur consista nel bombardare la piazza forte dalla parte di terra e rendere il blocco strettissimo dalla parte del mare.

I giapponesi hanno constatato l'impossibilità di rimanere nei forti dei quali si sono impadroniti, a causa del fuoco degli altri forti.

Il piano di difesa dei russi è così abile che il solo mezzo per finire l'assedio e far capitolare la piazza è quello di impedire il rifornimento dei viveri col tagliare le vie di comunicazione da ogni parte.

(S) **Tien-tsin**, 1. Gli ufficiali russi che si trovano qui ammettono che la squadra russa che si trova nella baia di Port-Arthur abbia intenzione di tentare nuovamente l'uscita. Questo tentativo avrebbe dovuto aver luogo 8 giorni fa, ma ora si può attendere da un momento all'altro.

L'amm. Matussevich, che si trovava a bordo della *Cesarevich* nella battaglia del 10 agosto, chiese il permesso di recarsi in Italia per ristabilirsi in salute.

Le navi da guerra tedesche incrociano giornalmente a Kiao-ciao. Si crede che se le navi russe di Port-Arthur, uscendo dalla rada, tenteranno di rifugiarsi nei porti tedeschi, saranno esaminate al largo e, se saranno riconosciute in grado di navigare, saranno consigliate a non entrare nel porto.

Dalla Russia

(S) **Pietroburgo**, 1 — Si dichiara che la notizia del richiamo dell'amm. Alexeieff è priva di fondamento.

Odessa 1. Lo Czar dopo avere passato in rivista le truppe fece il suo ingresso in città ove venne ricevuto dalle deputazioni della nobiltà, dei contadini, dei negozianti del clero cattolico, luterano, armeno e di altre classi che gli offersero il tradizionale pane e sale. Lo Czar si recò poscia alla Cattedrale ove ascoltò la Messa, indi partì per Tiraspol per passarvi in rivista le truppe di fanteria destinate agli eserciti dell'Estremo Oriente.

(S) **Pietroburgo**. 1. Il generale Gripemberg partirà fra un mese per l'Estremo Oriente.

Dal Giappone.

(S) **Londra**, 1. — Il *Times* ha da Tokio, 30: I cambiamenti apportati alla legge militare porteranno un aumento nelle truppe sotto le armi di centomila uomini.

Un'ordinanza imperiale autorizza il Governo a prendere accordi speciali con le Compagnie ferroviarie per il trasporto di queste truppe.

Tutte queste misure sono state prese per contrapporre nuove forze al nuovo esercito che si sta organizzando in Russia.

Nel mondo politico e diplomatico

(S) **Pietroburgo**, 1. — Nei circoli bene informati si assicura che se Roosevelt sarà rieletto a Presidente della Confederazione degli Stati Uniti, il Governo americano porrà nettamente il suo intervento per far cessare il conflitto russo-giapponese.

Notizie varie

(S) **Algeri**, 1. — Rimorchiato dallo *Smolensk* è giunto l'incrociatore *Pietroburgo*, che si è ancorato fuori del porto, avendo a bordo una forte provvista di carbone. Lo *Smolensk* ed il *Pietroburgo* si tratterranno qui 2 giorni, indi cesseranno la loro crociera nel Mediterraneo e nel Mar Rosso e faranno rotta per Libau.

(S) **Cannes**, 1. Stamane ebbe luogo la cerimonia della benedizione della *Villa Meridiana*, trasformata in casa di convalescenza per gli ufficiali russi.

Vi assistette il Granduca Michele Mikailovitch, circondato da tutti i membri della Colonia russa. Officiò l'arciprete Ashusnoff.

I primi ufficiali russi giungeranno alla *Villa Meridiana* tra qualche giorno.

Politica e Diplomazia

Londra, 1. — Il *Daily Express* crede di sapere che, quantunque la salute dell'Imperatore Guglielmo sia perfetta, i medici gli avrebbero consigliato di passare i mesi più freddi nel Mezzogiorno.

L'yacht *Hohenzollern* avrebbe perciò ricevuto ordine di tenersi pronto a partire verso la metà di gennaio pel Mediterraneo.

Londra, 1. — Nel mondo politico è atteso con grande curiosità il discorso che il Primo Ministro, Balfour, pronuncierà il 3 corr. ad Edimburgo, ritenendosi possibile che vengano affermate idee ostili alla politica fiscale del sig. Chamberlain.

Questo tardivo ripudio sarebbe reso necessario dall'attitudine minacciosa che lord Rosebery e l'opposizione avrebbero assunta verso il Gabinetto.

Vienna, 1. — Si ha da Sofia che le manovre autunnali dell'esercito bulgaro avranno luogo dal 5 al 10 corr. nei dintorni di Possowo, sotto il comando supremo del Principe Ferdinando ed alla presenza degli addetti militari esteri.

Il 10 il Principe passerà in rivista a Possowo le truppe partecipanti alle manovre e che comprenderanno 36 battaglioni di fanteria, 20 squadroni di cavalleria, 19 batterie di artiglieria e 2 battaglioni di pionieri.

(S) **Londra**, 1. — La *M. Post* ha dall'Aja: La salma di Krüger verrà trasportata nel Transvaal a bordo del *Batavia*. Il trasporto avverrà in novembre.

Trieste, 1. Il governatore, conte Goess, è stato esonerato dalle sue funzioni e sostituito dal principe Hohenlohe Schillingfurst, attualmente governatore della Bukovina.

Regner di Bleylchen, consigliere al Ministero, è stato nominato governatore della Bukovina.

(S) **Madrid**, 1. Il Presidente del Consiglio, Maura, ha dichiarato che le voci corse circa il matrimonio del Re Alfonso ed il suo viaggio in Inghilterra sono fantastiche.

(S) **Gorizia**, 1. E' morto il deputato Acquaroli.

(S) **Londra**, 1 — Sir William Harcourt è morto improvvisamente.

Era nato il 14 ottobre 1827. Fu deputato al Parlamento per la città di Oxford nel 1866; e nel 1868 nominato professore di diritto all'Università di Cambridge. Fu *Solicitor* generale nel 1873; segretario di Stato per l'interno nel Gabinetto Gladstone del 1880; cancelliere dello Scacchiere nel nuovo Gabinetto liberale dell'86 e in quelli Gladstone del 1892 e Rosebery del 1894. Rappresentò il Collegio di Derby dal 1880 in poi ed appoggiò il *bill* dell'*Home Rule*. Fu il *leader* del partito liberale alla Camera dei Comuni.

Oratore abile e brillante, fu uno dei primi collaboratori della Saturday Review, e pubblicò sotto il pseudonimo di *Historicus*, notevoli articoli nel *Times*.

Austria e Russia.

(S) **Vienna**, 1. — Il *Fremdenblatt* risponde con tono irritato ad un articolo del *Novoje Vremya* che aveva accusato l'Austria-Ungheria di intrighi contro gli interessi della Russia, difendendo la politica dell'Austria-Ungheria contro simili accuse, che qualifica sciocche, e così conclude:

« L'*entente* colla Russia è e rimane la base della politica dell'Austria-Ungheria alla quale si è fedeli da ambo le parti ».

La *Neue Freie Presse* attacca pure il *Novoje Vremya*, ma constata d'altra parte che la *Morskoskaja Vjedomosti*, organo slavofilo, riconosce la lealtà dell'Austria-Ungheria e la sua perfetta correttezza negli affari della Macedonia.

Nei Balcani.

Vienna, 1. — Il *Correspondenz Bureau* ha da Costantinopoli: In seguito alle varie voci sparse in forma tendenziosa sulla situazione in Macedonia, è necessario constatare che i circoli commerciali di Salonicco sono completamente soddisfatti della situazione del mercato interno.

La vendita delle mercanzie continua ad aumentare. Il credito all'estero pei commercianti è ristabilito.

Questa consolidazione delle condizioni economiche è la miglior prova del successo dell'azione delle riforme.

Parlamenti Esteri

Argentina.

(S) **Buenos-Ayres**, 1 — La Camera ed il Senato hanno approvato il bilancio preventivo per il 1905

La deliberazione della Presidenza.

I lettori troveranno in altra parte del giornale la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza sulla domanda di convocazione della Camera presentata da cinquantacinque deputati della Estrema Sinistra.

La deliberazione, presa a voti unanimi, dichiara, in linea pregiudiziale, la incompetenza dell'Ufficio di Presidenza a prendere in considerazione questa domanda ed, in linea di merito, esprime l'opinione che i fatti, ai quali la domanda si appoggia, non sieno tali da giustificare l'eccezionale provvedimento della anticipata convocazione del Parlamento.

La pregiudiziale opposta all'ordine del giorno dell'Estrema Sinistra, se era preveduta non è perciò meno importante, in quanto dà sanzione alla sana dottrina costituzionale che, riconoscendo nel Governo il dovere ed il diritto di essere il moderatore del lavoro legislativo, lascia anche a lui la responsabilità di anticipare o ritardare la convocazione delle Camere, salvo, bene inteso, il giudizio dell'Assemblea sull'azione del Governo; giudizio, che rimane integro.

Ed anche maggior valore acquista la deliberazione dal voto favorevole datole dagli stessi membri dell'opposizione che fanno parte dell'Ufficio di Presidenza.

E noi ce ne compiacciamo con loro specialmente, perchè il voto di ieri è la dimostrazione palmare che le divisioni politiche spariscono quando sono in dibattito i diritti e le facoltà del potere legislativo.

Nè meno importante è la deliberazione di merito, in quanto riduce alla loro reale portata gli incidenti, onde aveva preso pretesto l'Estrema Sinistra per la sua domanda.

Essa dice che la Presidenza della Camera non può unirsi alle bizze ed ai rancori partigiani o personali di chicchessia.

Dunque, per concludere, la deliberazione di ieri risponde ad una antica tradizione, conferma una sana dottrina parlamentare e rende omaggio al diritto delle maggioranze, precisamente come noi ci auguravamo, l'altro ieri, che avvenisse.

Alcuni pensano che la Presidenza poteva anche deliberare di non deliberare, in vista del prossimo scioglimento della Camera elettiva, che a Montecitorio si vuole in massima deciso.

La Presidenza ha fatto molto bene a non seguire costoro, perchè la sua deliberazione d'oggi stabilisce un principio, che farà giurisprudenza, e perchè tutte le dicerie di morte della Legislatura e di riunione dei comizi elettorali devono, allo stato delle cose, essere prudenzialmente messe in quarantena od essere, quanto meno, accettate con largo benefizio d'inventario.

In Cina.

(S) **Pechino**, 1. — Gli stranieri sono preoccupati da qualche tempo per l'agitazione sempre crescente che si è manifestata nel Tche-li meridionale, nello Shantung e nell'O-uáng. Però da informazioni assunte al Ministero degli esteri risulta che il movimento è in gran parte rivoluzionario e antidinastico, mentre il movimento dei *boxers* era soprattutto contro gli stranieri. I Ministri delle Potenze hanno fatto passi presso il Governo perchè metta fine ai disordini.

Il Ministero degli esteri ha risposto che ha impartito ordini severi a questo scopo al Governatore del Tche-li, Yuan Che-kai, ed ha aggiunto che non prevede disordini gravi.

Si ha ragione di credere che l'agitazione non abbia lo stesso carattere della sollevazione dei *boxers*.

I giornali cinesi cercano di provocare un'agitazione nel paese a proposito dell'emigrazione dei *coolies*; a tale scopo distribuiscono opuscoli, nei quali si lamentano di pretesi eccessi commessi contro i cinesi al Transvaal. Sembra che il Governo non abbia fatto nulla per impedire la diffusione di queste notizie.

Congresso degli insegnanti secondarii.

Alle 9 si apre il Congresso: gli intervenuti sono pochissimi.

Si leggono le adesioni dell'on. Pansini (urlato), della Federazione degli studenti secondari, della Società magistrale bellunese; quindi i congressisti protestano contro la nomina a reggente d'istituto tecnico senza concorso, avvenuta nel marzo e non pubblicata nel bollettino, di un parente dell'attuale Ministro e suo segretario di gabinetto.

Il presidente, prof. Kirner, dice di aver saputo che le elezioni generali si faranno nel mese e quindi propone che si nomini una Commissione a dirigere il movimento elettorale della Federazione: è approvato.

Si discute quindi sulla tassa da imporsi ai professori per costituire un fondo di spese elettorali e si vota questo ordine del giorno:

« La Commissione avrà facoltà, nel caso che sia necessaria, di imporre alle singole sezioni una soprattassa proporzionata al numero dei soci.

Le sezioni avranno facoltà di distribuirla fra i soci nel modo che riterranno più opportuno ».

C'è intanto un incidentino; il prof. Barbagallo protesta contro il *Giornale d'Italia* che non ha voluto accettare una sua rettifica alle parole dette ieri dal professor Tarri, il quale lo accusava di contraddizione con articoli da lui pubblicati l'anno scorso. Il redattore del *Giornale d'Italia* risponde che respinse la rettifica perchè vi erano contenuti apprezzamenti personali del Barbagallo, che egli non crede opportuno di accettare.

Segue uno scambio di parole fra il banco della stampa e i congressisti e l'incidente è chiuso.

Si dovrebbe discutere il IV tema: *del modo migliore di organizzare uno scrutinio preparatorio per le elezioni e qualsiasi ufficio di rappresentante della classe insegnanti*; ma si stabilisce di nominare una Commissione che sottoporrà in proposito le sue conclusioni a un *referendum* delle singole sezioni.

Il prof. Ceccaroni propone, in un suo ordine del giorno, che nei futuri Consigli federali si sostituisca al Presidente una Commissione esecutiva di tre membri, cui sieno affidate le funzioni che attualmente spettano al Presidente.

Il prof. Kirner si oppone alla proposta che porterebbe una discontinuità nell'azione della Presidenza e l'ordine del giorno Ceccaroni è respinto.

Il prof. Certo, a troncare una lunga discussione nata sull'elezione del Consiglio federale, propone che resti ancora per un anno in carica l'attuale Consiglio; ciò che suscita una grande ovazione al prof. Kirner e grida di Viva Bologna!

Ma il prof. Kirner, pur protestandosi grato all'assemblea, dice che non si sente tranquillo a Bologna dove non è certo di essere rieletto.

La discussione si ripiglia tumultuosa e violenta; c'è una pioggia di ordini del giorno e di chiacchiere che dura per più di un'ora, tra urli generali.

Finalmente si approva il seguente ordine del giorno:

« Il Congresso senza entrare in merito delibera che si sottoponga a referendum la seguente proposta di modificazione allo Statuto:

« La Federazione nomina a suffragio universale una Commissione di cinque fiduciari, che scelgono la città sede della Federazione e nominano il Consiglio Federale formandolo con almeno tre colleghi residenti nella città suddetta, che costituiranno il Comitato esecutivo e con sei colleghi residenti in città vicine.

« Questa deliberazione deve essere sottomessa al referendum. »

Intanto ad aumentare la confusione il prof. Paolo Orano sale sul banco della Presidenza, provocando grida furiose di: *fuori! fuori!*

Il tumulto diventa addirittura infernale; il prof. Orano grida: *no! ho chiesto la parola per fatto personale!* Ma le grida non cessano: c'è chi urla *fuori*, chi strilla: *lasciatelo parlare!* finchè il prof. Orano va in fondo alla sala a prender posto tra gli aderenti e il presidente spiega come l'Orano sia salito fino al suo banco per chieder la parola, a fine di seduta, per un fatto personale; e poichè egli è uno degli aderenti e per questo ha diritto a parlare, ciò gli si concederà più tardi.

Ma il tumulto continua sulle proposte presentate e il presidente sospende la seduta per cinque minuti, nella speranza che torni la calma.

Ripresa la seduta, si vota una modificazione allo statuto, per cui si dà facoltà alle Sezioni ed al Consiglio di espellere i soci indegni, purchè la decisione sia presa da due terzi degli iscritti, con diritto agli espulsi di appellarsi, ricorrendo al Congresso.

Chiusa la votazione, il prof. Orano domanda la parola; dietro avvertimento fattogli dal presidente di non suscitare incidenti personali, comincia dichiarando che era venuto alla seduta di ieri per discutere sull'orientamento politico della Federazione; ma, uditi i discorsi degli oratori di parte democratica esaurientissimi, credette inutile parlare e abbandonò la sala.

Alcuni suoi amici però gli dichiararono essersi interpretata la sua partenza come una fuga pel timore di doversi trovare di fronte a gravi accuse, ed egli si sente in dovere ora di spiegare chiaramente la sua condotta al Congresso.

Sui giornali, dice, si è fatto il suo nome come di chi ha ricevuto sussidii non giustificati, dal Ministro Nasi; ciò ha dato buon'arma in mano ai suoi avversari per attaccarlo indegnamente...

Ma un coro di urla, di grida: *basta! smetta! buffone!* gl'impedisce di continuare. Egli scende dal banco della Presidenza, la quale nel frattempo ha tolto precipitosamente la seduta, accompagnato dalle peggiori insolenze fino alla porta della sala. Lo si apostrofa colle parole *buffone, calunniatore, provocatore, pagliaccio, abbasso la Massoneria*, ecc. Nella sala c'è un po' di colluttazione fra repubblicani e socialisti, gli uni contro, gli altri pro' Orano, finchè la massa dei congressisti si rovescia per lo scalone del Collegio Romano, dove si rinnovano le discussioni e le apostrofi contro il giovane professore.

Seduta pomeridiana — La seduta pomeridiana si apre colla comunicazione dei nomi dei professori componenti la Commissione per preparare il lavoro elettorale, Barbagallo, Ferrari, Certo, Mondolfo, Conti.

E comincia la sfilata degli ordini del giorno. Se ne approvano a tamburo battente e senza discussione sulle note informative, sui trasferimenti, sul movimento del personale delle scuole medie, sugli insegnanti di ginnastica, di lingua francese nelle scuole tecniche, sugli insegnanti di scuole pareggiate, sulla riversibilità della pensione delle insegnanti sul marito e sui figli, sulla istituzione di cattedre di filologia moderna, sul diritto per gl'insegnanti delle scuole medie alla rappresentanza nazionale, sul suffragio amministrativo politico alle donne (che formerà tema di un futuro Congresso).

Un ordine del giorno su l'educazione laica provoca un incidentino vivace, con larga discussione fra oratori prò e contro, e viene anch'esso approvato colla dichiarazione dei presentatori di voler fare una dimostrazione anticlericale.

C'è anche il tentativo di voler far votare l'esclusione dei sacerdoti dall'insegnamento, ma l'ordine del giorno è respinto, raccogliendo tre soli voti favorevoli.

Fra grandissimi applausi si vota invece questo:

« Il Congresso esprime il suo sentimento di vivo e profondo cordoglio per le vittime di Buggerru e Castelluzzo;

« Fa voti che non si ripetano più simili fatti, ma si lasci piena libertà allo svolgimento pacifico così delle lotte del pensiero come delle lotte economiche ».

Si legge quindi una lettera del prof. A. Torre, si vota unanimemente un plauso al prof. Kirner fra vivissimi battimani, ed egli ringrazia e raccomanda a tutti di essere attivi.

Il prof. Della Giovanna ringrazia la stampa della sua opera attiva, ricorda l'importanza del voto sull'orientazione politica della Federazione, che tanto crescerà di forza per quanto sarà compatta. Egli, per quanto della minoranza, rimane nella Federazione e fraternamente lavorerà pel trionfo degli ideali comuni.

Così si chiude il Congresso.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 1° contiene:

Legge concernente la spesa per lavori di consolidamento all'edificio del R. Istituto di belle arti in Firenze.

RR. DD. che approvano gli elenchi delle quote di concorso a carico dello Stato concesse ai Comuni per l'abolizione totale o parziale del dazio sui farinacei.

R. D. per l'applicazione, a titolo d'esperimento, dell'esercizio economico sulla linea ferroviaria Rovigo-Chioggia.

R. D. riflettente modificazione di statuto.

Decr. min. che detta le norme per giudicare della genuinità dei vini che si importano dall'estero.

Ordinanza di sanità marittima n. 8.

R. Esercito. — Movimento degli ufficiali:

Stato Maggiore Generale. — Zanelli Bonaventura, magg. gen. coll. ausiliaria, Borzini Pio, id. id.

Grillenzoni Lionello, ten. gen. coll. a disposizione, Caneva Carlo, id. nom. com. in 2° Corpo S. M., Vicino Pallavicino Francesco, magg. gen. prom. ten. gen. com. Div. Messina, Sartirana Galeazzo, id. trasf. 3ª brig. cavalleria, Pogi Rodolfo col. prom. magg. gen. com. 5ª brigata cavalleria, Somano Giuseppe, magg. gen. coll. ausiliaria.

Carabinieri. — Manzoni Enrico col. Romlo Edoardo, id. coll. ausiliaria; Bennati Giuseppe, magg. coll. aspettativa 6 m.

Fanteria. — Javaro e Michele, magg. 81.; Perreca Vincenzo, cap. 9. ber.; Rombaldo Giuseppe, id. 1. fant.; Scaccioni Ludovico, id. 31.; Hotz Luigi, id. 38 collocati ausiliaria. — Di Ruvo Raffaele, id. 8 ber. coll. a riposo; De Angelis Francesco, magg. 59. coll. asp. 1 a.; Baggiani, id. aspett. richiamato al 10.; Colabella Vito, cap. 1. ber. coll. aspett. 1. a.; Delle Piane Giuseppe, cap. asp. richiamato al 72.; Kreutzlin Mauro cap. 39.; Sapelli Alessandro, id. 20. coll. asp. 1 a.; Garrone Vittorio id. asp. prov. 1 a.; Salvini Tommaso, id. id. rich.; 18.; Juliani Giovanni id. id. 76.; Spagnolini Federico, cap. 41. com. Istituto Geografico.

Cavalleria. — Tosi Odoardo, capitano, lancieri Milano collocato ausiliaria; Salvatori Giambattista, id. id. Novara, id. id.; Guerra Umberto, cap. lancieri Firenze, trasf. lancieri Milano.

Artiglieria. — Anguissola Luigi, magg. aspett. prov. 1 a.; Bono Marco, cap. 16. art. camp. coll. asp. 1 a.; De Maria Alemanno, id. agg. costr. Torino, trasf. 1. fortezza; Di Dato Biagio, id. 10. campagna, id. 1. campagna.

Distretti. — Artale-Ailiata Giuseppe, magg. coll. riposo.

Commissariato. — Valentino Federico, cap. coll. ausiliaria; Milanese Francesco, id. id.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Aquila, 30. — Domenico Salvat, calzolaio, côlto da un accesso d'alcoolismo, minacciò d'uccidere la moglie con una scure, poi si chiuse nella camera da letto e appiccò il fuoco al pagliericcio. Alle grida della donna accorsero guardie e soldati, che dovettero sfondare la porta. L'energumeno, sentendosi preso, si precipitò da una finestra. E' ferito gravemente.

Cagliari, 30. — I 1800 operai della miniera di Ingurtosu hanno scioperato, reclamando aumenti di mercede e la reintegrazione d'un compagno licenziato.

Cremona, 30. — Lo sciopero degli operai fornai continua. Si sono incaponiti a volere quattro lire al quintale *et reliqua*, ma i proprietari non vogliono cedere.

Torino, 1, ore 17.5 — *(Ermon)* Il Duca d'Aosta andrà domani a Chieri per inaugurare la Società del tiro a segno.

— E' scoppiata una crisi nel partito socialista in seguito a malcontento generale per i sistemi ed i metodi prevalenti da qualche tempo.

Un'adunanza di 200 socialisti presieduta da Morgari convenne nella necessità di una epurazione radicale.

Foligno, 30. — *(Joseph).* — Mercoledì 28 ebbe luogo nel percorso Campello-Foligno una gara nazionale motociclistica, cui parteciparono nove motori, provenienti dalle principali città d'Italia.

La gara segnò la vittoria di una *Marchand* condotta dal sig. Ballari di Parma che coprì il tratto (km. 16) in undici minuti, guadagnando il primo premio consistente in una coppa d'argento e L. 50.

Giunse secondo il sig. Giuppone Genosire di Torino, che conduceva una bellissima Peugeot: terzo fu il sig. Franceschini di Perugia che con una *Mars* coprì il percorso in quindici minuti.

— Ieri ultimo giorno dei festeggiamenti civili e religiosi. Nella mattinata al Duomo fu pontificata da S. E. il cardinale Svampa — assistito da quattordici vescovi — la messa solenne: nel pomeriggio poi si svolse la processione per le vie della città, imponente per il numero delle persone, oltre tre mila, per la ricchezza degli indumenti, indossati dai fratelli, per la grande quantità di cera e per la presenza dei quattordici vescovi vestiti con abiti pontificali e del Cardinale.

Nella sera vi furono l'innalzamento di palloni, luminarie fantastiche per la città, l'ultima esecuzione dell'oratorio di Perosi.

Bologna, 1, ore 23.10. — Eccovi il bollettino odierno sullo stato di salute dell'on. Panzacchi:

Le condizioni si mantengono soddisfacenti.

Continua il miglioramento nel meteorismo e nella respirazione.

Servizio ferroviario riattivato.

(S) **Foggia**, 1. Il ponte sul Patimisco, danneggiato dalle recenti pioggie, è stato riparato. Tutti treni possono circolare.

Una famiglia avvelenata

(Serv. spec. del *Popolo Romano*).

Milano, 1 ore 18.15. — La famiglia del fuochista Fiorenzo Milani addetto alle officine del gas, composta di sette figli fece domenica una scorpacciata di trippa comprata in campagna e ne mangiò anche l'indomani.

Mercoledì tre bambine di undici, otto e quattro anni, prese da sintomi di avvelenamento morirono.

Anche i bambini superstiti si ammalarono, ma ora migliorano.

Il Municipio provvide alle necessarie disinfezioni e ai funerali che avvennero nottetempo.

E' iniziata un'inchiesta sul fenomeno non ancora spiegato.

— Nel pomeriggio di oggi il dott. Giulio Finzi, medico trentenne di agiatissima famiglia, si suicidò, tirandosi una revolverata sulla tomba dei genitori al cimitero israelitico.

Si ignorano le cause del suicidio.

Per l'industria del cotone

(S) **Parigi**, 1. La Commissione internazionale dei cotonieri ha tenuto stamane una seduta, nella quale ha deliberato di affidare a ciascun membro i lavori preparatori ad un ben definito argomento sul quale raccoglierà informazioni, che serviranno di base al rapporto che farà la Commissione dopo la prossima riunione di Bruxelles.

Prezzo del frumento.

sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 2 Ottobre 1904.

	1900	1901		1902	1903		1904	
	30|12	25|1	27|12	26|12	19|12	26|12	24|9	1|10
Parigi	19.85	19.15	22.12	21.12	20.62	22.62	23.62	23.62
Berlino	18.66	19.75	21.50	19.81	20.12	20.43	22.37	22.43
Vienna	16.35	16.51	18.9[illegible]	16.67	—	—	—	—
Budapest	15.75	15.92	18.58	16.43	16.31	16.31	22.70	22.48
Londra	—	—	—	—	—	—	—	—
New-York	15.08	15.36	16.4[illegible]	15.54	16.19	16.40	21.62	22.05
Chicago	13.93	13.91	15.40	14.77	15.42	15.80	20.89	21.33
Odessa	14.60	14.16	14.1[illegible]	14.45	14.5[illegible]	14.37	15.97	15.29
Galatz	—	—	—	—	—	—	—	—

Nella passata settimana i prezzi del frumento segnarono rialzo a Berlino e sui mercati americani, mentre che a Budapest e ad Odessa si verificò ribasso; però tanto i rialzi, quanto i ribassi di prezzo furono di poca entità.

Le quantità di frumento disponibili nei principali centri di produzione e pronte per la esportazione, sono sempre abbastanza notevoli; agli Stati Uniti d'America ascendono ad oltre 5 milioni e 300 mila ettolitri, mentre l'anno scorso a questo tempo oltrepassavano i 6 milioni.

Le spedizioni di frumento dalle Indie verso l'Europa sono di una discreta importanza avendo nella settimana 18-25 settembre raggiunto 449,500 ettolitri.

In Italia continua la fiacchezza dei mercati; le partite offerte sono, generalmente, poco vistose ed i compratori piuttosto riservati.

Le quotazioni nella passata settimana, oscillarono fra lire 22,75 e lire 25,22 per quintale.

Scioperi all'estero.

(S) **Cette**, 1. — Gli scaricatori di carbone si sono posti in isciopero chiedendo di lavorare a cottimo, col compenso di un fr. per tonnellata, anzichè essere retribuiti con 8 fr. per ogni giornata di lavoro di 8 ore.

Marsiglia, 1. Stamane alle 11 l'agente generale della Compagnia Transatlantica, il capo delle ispezioni marittime, i delegati della Compagnia Transatlantica ed il segretario generale degli inscritti marittimi hanno firmato il contratto relativo al regolamento del lavoro a bordo.

(S) **Marsiglia**, 1. I *dockers* riuniti nel pomeriggio in assemblea generale alla Borsa del lavoro hanno approvato il seguente ordine del giorno:

« I *dockers* decidono di riprendere il lavoro, come pel passato, presso tutti gli impresari che li riassumeranno in servizio senza contratto e senza condizione. Respingono tutte le proposte contrarie. Inoltre decidono di non lavorare coi *gialli* firmatari della circolare dei padroni. »

CONSIGLIO DI STATO

IV SEZIONE. - *Pres.* **Bonasi**

Decisioni pubblicate il giorno 30 settembre 1904

Giulio Foà - avv. G. Finzi e G. Rivaroli - c. Giovanni Baccini sulla elez. del cons. prov. pel Mand. di Commessaggio (Mantova).

Rel. Sandrelli — Accolto.

— Alfonso Branca - avv. C. Cabinelli - c. Sindaco di Trenta (Cosenza) ed altri sulle elezioni comunali.

Rel. Torraca — Riservato il merito, richiesti altri incombenti.

— Giovanni Rigabello - avv. V. Lollini - c. sindaco di Masi (Padova) ed altri - sulla proclam. di cons. del Comune.

Rel. Torraca — Accolto in parte.

— Com. di Messina - avv. L. Fulci - c. Min. Fin. - avv. er. gen. - per la riduzione del canone daziario.

Rel. Sandrelli — Riservato il merito: rinviati gli atti alla Cassaz. per la competenza.

— Congreg. di Carità di Recanati - avv. G. Cesaretti - c. Com. di Montelupone (Macerata) - sul pagam. di spese di spedalità.

Rel. Racioppi — Accolto.

— Com. di Granaglione (Bologna) - avv. R. Hanau - c. Felice Cercolani - avv. G. Bruni - sulla destit. di questo dall'ufficio di segretario del Comune.

Rel. Racioppi — Riservato il merito: richiesti incombenti.

— Pasquale Caccinolo - avv. M. Verzillo - c. Min. Marina - avv. er. gen. - sul colloc. di lui in aspett. per sospens. dall'impiego di capo-macchinista.

Rel. Serena — Accolto.

— Lorenzo Di Salvo - avv. L. Carboni-Boy e V. Salemi - c. Com. di Roccamena - avv. Catinelli e F. Antonelli-Costaggini - sulla decadenza di lui e di altri dall'ufficio di consiglieri del Comune.

Rel. Serena — Riservato il merito: respinta la dom. di sospensione.

— Giovanni David - avv. F. Gusmano - c. Pref. di Siracusa ed Alessandro Specchi - per la sospens. d'un'ordinanza la restaurazione in pristino d'un tratto della R. Trazzera Zazzillo.

Rel. Berio - Riservato il merito: accolta la dom. di sospensione.

Drammi di terra e di mare

(S) **Pontoise**, 1. Oggi verso le 4 sulla strada che da Parigi conduce a Gisors (Comune di Benicourt) un automobile guidato dallo chauffeur Simeon, al servizio del signor Lombart di Parigi, ribaltò in seguito allo scoppio di una pneumatica.

Il signor Edoardo Colin di 46 anni, negoziante di vino a Etrepagny che si trovava sull'automobile, rimase ucciso sul colpo; lo chauffeur, quantunque illeso, tentava in un accesso di disperazione, di suicidarsi ma ne fu impedito.

Una città sommersa.

(S) **Londra**, 1. — Si ha da New York: Un telegramma da Pueblo esprime il timore che la città di Trinidad con i suoi 5000 abitanti sia completamente scomparsa, in seguito alla rottura dei serbatoi d'acqua. Le comunicazioni per telegrafo e telefono sono interrotte; è impossibile avere particolari. Il corr. del *Daily Telegraph* da New York dice che si spera che la notizia di questo disastro sia esagerata.

Tragico incendio a Nuova York.

(S) **Londra**, 1. — Il *Daily Express* ha da New York: Un formidabile incendio divora da 16 ore una grande fabbrica di carni e di conserve, situata presso i *docks*. Quattrocento pompieri combattono l'incendio. Le fiamme si propagarono ai locali frigoriferi.

I serbatoi, pieni di ammoniaca, sono scoppiati. 50 pompieri sono stati asfissiati da vapori ammoniacali.

Altri, compresi i loro capi, sono rimasti accecati. Alcuni avevano le membra gelate, trovandosi alla temperatura di 10 gradi sotto zero, mentre la loro faccia era bruciata dal calore.

Duemila pompieri sono sul luogo: si spera di circoscrivere il fuoco.

Terremoto.

(S) **Perpignano**, 1. Tre scosse di terremoto, di cui una abbastanza forte, furono avvertite nella valle di Charol, nel circondario di Pradas. Non si ebbero accidenti di persone. I danni sono insignificanti.

3.ª lettera Nasi.

Abbiamo ricevuta anche noi la terza lettera del figlio dell'on. Nasi.

Nella seconda egli affermava che si proponeva con la scorta dei consuntivi dei precedenti Ministeri della P. I. di provare che alla Minerva non si era mai fatto diversamente e forse peggio di quanto si è fatto nella gestione di suo padre.

E noi soggiungemmo che questa soltanto poteva essere un'opera legittima ed efficace di rivendicazione di un figlio, per il padre suo, augurando, per un sentimento naturale verso la disgraziata famiglia, che tale opera riuscisse a persuadere moralmente l'opinione pubblica, prima, e i magistrati, poi.

Ora nella terza lettera di Virgilio Nasi questo lavoro di confronto comincia con la spesa per le carte da visita, il cui numero il relatore on. Saporito, a scopo d'impressionare il volgo, avrebbe presentato nella cifra di 67,900 con una spesa di L. 887,42.

Che un ministro spedisca 67,900 carte da visita in 32 mesi di gestione, spendendo L. 887,42, pare a prima vista, nel modo esposto dal relatore una dilapidazione, che sul pubblico grosso fa più effetto di 100,000 lire spese in blocco, e magari malamente, per un altro scopo.

Ora la lettera Nasi dimostra, documentando i rimborsi all'economo e i mandati, quanto fu speso per lo stesso motivo sotto i precedenti Ministeri. Ed ecco in riassunto le cifre dettagliate con le rispettive date, quali sono esposte nella lettera.

Ministero Boselli: (mesi 36) totale per quantità delle carte da visita spedite n. 98,500, per l'ammontare di L. 1288, e cioè 30,600 carte in più per un maggior importo di L. 275.38.

Ministero Villari: (mesi 15) n. 54,000 per Lire 700.70.

Ministero Gallo: (dal 15 dic. 97 al 1. giug. 98), in totale L. 322,42.

Ministero Codronchi: dal 27 sett. al 15 dic. 1897 in totale L. 1662.34.

Sotto questi due ultimi Ministeri si è provveduto con mandati normali e sotto i due primi con rimborsi all'Economato.

L'argomento, conchiude la lettera stessa del Nasi figlio, è così frivolo e meschino che ripugna quasi l'occuparsene, ma siccome il Saporito ha creduto nel suo rapporto dopo aver fatto sfilare le 67,900 carte da visita spedite dal Ministro Nasi nei 32 mesi di gestione, di qualificarne come rilevante... il *consumo*, così si è voluto dimostrare che il Nasi per lo stesso titolo non ha speso di più degli altri.

Ed è vero: ma la questione delle carte da visita è davvero così meschina e misera che forse non valeva neppure la spesa di rilevarla, se anche ha creduto di rilevarla l'on. Saporito.

Del resto non crediamo che sia su queste analisi elucubrate dal relatore del consuntivo che dovrebbero volgere le lettere del Virgilio Nasi, bensì sui punti sostanziali del rapporto del Comitato parlamentare, che ha impressionato specialmente l'opinione pubblica.

Esposizioni e Congressi

Congresso giuridico internazionale

(S) **Saint-Louis**, 1 — Il Congresso giuridico, su proposta del deputato italiano on. Pavia, ha emesso voti a favore della esecutorietà delle sentenze di divorzio pronunziate all'estero.

Teatri ed Arte

Drammatica — Matilde Serao sta scrivendo un dramma in 4 atti dal titolo: *Dopo il perdono*, tratto dal suo romanzo in corso di pubblicazione sulla « Revue de Paris » e sulla « Nuova Antologia ».

Forse sarà recitato da Eleonora Duse.

— L'anno venturo, al ritorno dal suo grande giro nell'America del Sud e del Nord, Ermete Novelli darà alcune recite straordinarie a Parigi.

Lirica — La signorina Luciana Bréval ha fatto una splendida *rentrée* all'Opéra di Parigi nella parte di Valentina negli *Ugonotti*.

Essa prenderà parte, insieme alla signora Héglon, al tenore Alvarez e al baritono Delmas, nella *reprise* del *Figlio della Stella* del maestro Erlanger, annunziata per lunedì allo stesso teatro.

— Ecco il cartellone ufficiale del San Carlo di Napoli: *Rolando* di Leoncavallo, opera di apertura; prima riproduzione in Italia, *Iann e Gand* di Mugnone, *Cabrera* di Dupont, *Manuel Menendez* di Filiasi, *I pescatori di perle* di Bizet, l'*Adriana* di Cilea e l'*Iris* di Mascagni.

Commemorazione di Zola.

Parigi, 1. La « Lega francese per la difesa dei diritti dell'uomo e del cittadino » ha tenuto stasera una grande commemorazione di Emilio Zola.

Sul palco degli oratori si trovavano i membri del Comitato della Lega, il signor Semenoff, il comandante Freystater ed altre notabilità. A destra del palco era stato posto un busto di Zola.

Il deputato Pressensé ha fatto un'applaudita conferenza sul tema « Zola e l'affare Dreyfus dinanzi alla Storia ».

E' stata poi letta una lettera di Anatole France, il quale chiede la soppressione dei Consigli di guerra e propone che si intitoli al nome di Zola il *Boulevard du Palais*.

Manaud, presidente onorario della Cassazione, non potendo partecipare alla commemorazione ha inviato una lettera, nella quale glorifica il coraggio civile di Emilio Zola.

Il professor Mavet, membro dell'Istituto, ha pronunziato un discorso, nel quale ha rievocato la lettera: « J'accuse ».

La serata è terminata con lo svolgimento di un programma letterario e musicale.

Sports

Nucleo sportivo « La Giovane Roma. » — Questa mane per invito del direttore della Sezione ciclistica ha luogo una corsa d'incoraggiamento Roma (Barriera di Porta Salaria)-Castel Giubileo-Roma (Viale delle Milizie), chilometri 16, fra i soci della « Giovane Roma » che non concorsero o non ottennero premi in gare precedenti.

I premi sono:

al 1° arrivato — Medaglia vermeil.
al 2° » — Medaglia d'argento media,
al 3° » — Medaglia d'argento piccola,

ed a tutti gli arrivati in tempo massimo (minuti 50) medaglia di bronzo.

La partenza dalla Barriera suddetta è alle ore 6 ant. precise.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte d'Assise - Circolo feriale.

Pres. cav. Cocchiararo — Giud. Santasilia e Piredda — P. M. cav. Lombardi — Canc. Fontana — Dif. De Sanctis-Mangelli e Scimonelli.

Ferimento grave in Marino.

Fra i coniugi Antonio Sibilli, di anni 29, barbiere, e Giuseppa Bernabucci, di anni 26, da Tivoli, non regnò armonia fin dai primi tempi del loro matrimonio, tanto che dovettero separarsi.

Il 24 settembre 1903 il Sibilli andò in casa della moglie per trattare alcuni affari, ma essendosi gli animi riscaldati, si accese un vivace diverbio, in seguito al quale il Sibilli, accecato dall'ira, vibrò alla moglie tre colpi di coltello, producendole altrettante lesioni, una delle quali alla parte posteriore del collo, che ledendo il midollo spinale determinò una paralisi motrice spartica e sensitiva delle incrociate bilaterali del tronco e degli arti certamente insanabile.

Sicchè il Sibilli fu rinviato alle Assise per ferimento grave che produsse malattia inguaribile.

La Difesa sostenne che la Bernabucci non era ancora guarita perchè la famiglia di lei non si era attenuta ai consigli del medico curante dott. Sterlich, il quale fin dal primo momento della malattia aveva prescritto che la malata, per essere liberata dai gravi disturbi epilettici, aveva bisogno di essere ricoverata in una clinica per le malattie nervose.

I giurati accolsero questa tesi, ritennero il Sibilli colpevole di lesioni guaribili dopo i 20 giorni con le scusanti dell'eccesso nel fine e della provocazione grave e il beneficio delle attenuanti.

In base a questo verdetto la Corte condannò il Sibilli a 13 mesi e 10 giorni di detenzione.

Tribunale - II Sezione penale

Pres. cav. Martinelli - Giud. Montalto e Villa - P. M. Mancinelli - Canc. Fongoli - P. C. Scimonelli e Lo Curzio - Dif. Gregoraci, Sansoni, Cerquetti, Centi e Brunetti.

Il processo dei ricattatori.

Il Tribunale entra alle 11,45. Dopo lette le deposizioni rese nel periodo istruttorio dall'agente di P. S. *Bollici*, su istanza dell'avv. Gregoraci, *Pietro Tanfani* dà alcuni schiarimenti sui rapporti che esistevano tra Costantini e Fausto Tanfani.

Vassallo Mario, fu commesso del giornale « Le Cronache » e ricorda che i redattori parlavano a voce bassa tanto che non si capiva nulla.

Portò parecchie lettere all'avv. Del Sonno e da tutto l'insieme arguì che qualche cosa di losco si fabbricasse nella redazione delle « Cronache ».

Dice che il brigadiere Cassetta lo consigliò di dire al giudice istruttore quanto aveva narrato al Commissariato.

Spiega che il Cassetta gli aveva insinuato che i redattori delle « Cronache » non fossero nulla di buono; in questo senso depose al giudice.

Mentre il teste si allontana dall'aula l'avv. Centi, difensore del Gorra, dichiara che è penoso assistere a certe deposizioni.

Il *P. M.* lo richiama all'ordine, ma l'avv. Centi continua a gridare facendo apprezzamenti severi contro l'operato del brigadiere Cassetta epperciò il Tribunale è costretto a ritirarsi.

Ripresa l'udienza si provvede perchè *Cristina Cacciami*, teste, e *Addeo Pasquale*, parte lesa, siano tradotti per mezzo della forza pubblica; per *Arturo Lobbia*, malato, si incarica un medico militare di accertarne la malattia.

Andrea Amici e *Giacomo Celestini*, guardie di P. S., confermano la deposizione resa dall'agente Bollici.

Cacciami Cristina, che si presenta spontaneamente, depone che affittò una camera alla canzonettista Leonie Duval, amante del Costantini, e rammenta che quando la Duval non aveva danaro da dare al Costantini era costretta ad uscire e trovarne...

Musso Francesco, maresciallo dei carabinieri, dà buone informazioni del Gorra.

Boldrini Anania, mediatore, dice che due anni fa il Costantini, dal quale doveva avere danaro, gli propose di soddisfarlo con alcuni paramenti sacri di scarto che diceva di aver ricevuto in dono da Fausto Tanfani.

L'udienza è tolta alle 17.

Dalla Provincia Romana

Grottaferrata, 1 — Domani, domenica, l'arcivescovo monsig. Mladenoff, consacrerà nella Basilica greca il novello sacerdote don Nicola Ranucci, dell'ordine di S. Basilio, il quale lunedì 3, ottava di S. Nilo, canterà la solenne Messa in rito greco.

Sarà accompagnata da scelta musica, giusta gli antichi ritmi greci, eseguita dai monaci e dai loro alunni.

Velletri 30. — *(Roumestan)*. Ieri sera si costituirono, con atti regolari, il Consorzio agrario cooperativo e la Cantina sociale. Fu eletto pres. il princ. Ginnetti, che ne aveva compilato il relativo statuto. Si ha un fondo per ora di 11 a 12 mila lire, risultanti dal contributo dell'on. Giacinto Frascara in lire 4 mila dell'on. Carlo Menotti in lire 5 mila e in azioni sottoscritti e ammontanti a poco più di 2 mila lire.

Non v'ha dubbio che la istituzione sarà grandemente benefica al paese, se condotta — e i buoni auspici tratti dalla nomina delle cariche sociali lo fanno sperare — con zelo operoso e con rigidi criteri amministrativi.

Campagnano, 1 — Ieri mattina a Magliano Pecorareccio circa 300 contadini tentarono introdursi nei campi in territorio Vallelie di proprietà Sili, per i quali hanno una sentenza favorevole.

Per l'intervento del delegato e dei carabinieri desistettero dai loro propositi, ma dichiararono che se non fossero state loro concesse le 20 rubbia di terreno avrebbero nuovamente commessi disordini.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 2 ottobre 1904 — S. Angeli Custodi

Leva il Sole alle ore 6.3 m. — Tramonta alle 5.49 s.
Leva la Luna alle ore 11.16 s. — Tramonta alle 1.7 m.
L'Ave Maria suona alle ore 6 1/4

BOLLETTINO METEORICO.

IN EUROPA.

Osservazioni del 1 Ottobre alle ore 8.

CITTÀ	Temp	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	5.1	sereno	Nizza	15.2	3/4 coper.
Amburgo	6.6	sereno	Zurigo	8.8	nebbioso
Vienna	8.6	1/2 coper.	Costantin.li	16.5	1/4 coper.
Madrid	—	—	Malta	12.5	1/4 coper.
Parigi	9.9	coperto	Atene	—	—

IN ITALIA.

CITTÀ	Temp. centigr.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	11.7	coperto	leg. mosso	19.4	13.0
Torino	11.8	1/4 coperto	—	16.4	10.6
Milano	13.4	1/2 coperto	—	20.7	12.2
Venezia	16.4	coperto	leg. mosso	15.2	13.7
Bologna	14.0	piovoso	—	14.4	12.4
Ravenna	16.3	piovoso	—	16.0	12.0
Ancona	17.2	piovoso	mosso	17.8	14.2
Firenze	15.7	piovoso	—	17.7	14.2
Roma	15.0	3/4 coperto	—	20.9	14.4
Bari	16.2	coperto	leg. mosso	20.5	14.7
Napoli	16.2	coperto	calmo	19.8	14.7
Caggiano	11.8	coperto	—	17.9	10.8
Tiriolo	11.2	piovoso	—	13.2	8.1
Palermo	15.4	1/2 coperto	calmo	21.8	12.4
Messina	18.4	coperto	calmo	21.8	16.0
Cagliari	15.0	3/4 coperto	leg. mosso	22.0	8.0

Probabilità: venti tra Nord e levante, moderati o forti sul versante adriatico, deboli o moderati altrove: cielo quasi ovunque nuvoloso con pioggie; mare qua e là agitato.

A ROMA.

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 758.0 Termometro centigr. ***massima 20.2 minima 14.4.*** Umidità relativa 56 assoluta 9.65. Vento a mezzodì N.E. Stato del cielo coperto.

Enigma.

Son larga e lunga e ancor divengo tale
Che di vita per te mi trovo buona,
E senza capo il piede mio intuona
Musica nota, che più in alto sale.

Spiegazione del Passatempo precedente:
ASTREA

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 27 e 29 settembre 1904
Nati 68 compresi 4 nati morti
Morti 37 dei quali 8 sotto i 7 anni

MORTI

Alegiani Paolina fu Filippo, Roma, 81, ved. Grilletti
Giovannetti Domenico di Agostino, Monteleone, 44, conj.
Bellucci Luisa fu Domenico, Acuto, 61, conj. Rossi
Antonietti Nicola fu Paolo, Castiglione, 72, mediatore conj.
Fragonara Andrea fu Pietro, Vespolata, 89, pensionato, conj.
Ghirelli Nazzareno fu Ubaldo, Gubbio, 51, custode, conj.
Angelini Paolo fu Antonio, Roma, 40, conj.
Romeo Giuseppina Maria fu Giuseppe, Palermo, 42, conjn. Pirandello
Catani Pietro, 45, tappezziere
Pirri Angelo di Mariano, Zagarolo, 49, vignarolo, conj.
Gigli Salvatore fu Giovanni, Roma, 66, ved.
Paglioni Luigi di Giovanni, Castelnuovo di Porto, 22, postino, celibe
Sacconi Domenico fu Luigi, Montedomo, 56, vetturino, conj.
Nardocci Maddalena fu Camillo, Cori, 28, nubile
Deleti Giovanni fu Saverio, Roma, 32, gassista
Diomedi Armida di Giuseppe, Spoleto, 14
Balducci Giovanni fu Domenico, Sinigaglia, 73, cuoco, ved.
Mariotti Benedetta fu Giovanni, Gallese, 67, conj. Salutanzi
Giuliani Pierina fu Serafino, Perugia, 63, conj. Ciavi
Pomella Benedetta, 45
Loreti Luisa fu Luigi, Saracinesco, 78, conj. Pomponi
Gyorgy Stefano fu Giovanni, Ungheria, 46, religioso, celibe
Mancini Mariano fu Paolo, Pennabilli, 60, impiegato, conj.
Felagalli Anna fu Luigi, Monterotondo, 72, ved.
Guazzini Marianna, fu Ferdinando, Firenze, 50, ved.
Guglielmi Maria, Pietracupa, 50, conj. Diamante
Raffi Annita fu Pietro, Roma, 55, conj. Paglialunga
Cumini Adelaide, Milano, 80, conj. Cumini
Ferrari Francesco fu Giuseppe, Violante, 75, religioso, celibe

MATRIMONI del 28 SETTEMBRE 1904.

Guidotti Raimondo commesso, con Stefanini Maria
Gagliardini Ugo vetturino, con Bruschi Cristina

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Municipio di Andria - 8 ottobre - Costruzione del canalone Cappetta-Comaggio. Pres. L. 78.079.

Comune di Anzio - 15 ottobre - Appalto dazio consumo 1905-1907. Can. Ann. L. 48.000.

Ministero LL. PP. - 26 ottobre - Ampliamento del porto di Reggio Calabria verso levante. Pres. L. 191.500.

Municipio di Pistoia - 31 ottobre - Costruzione del nuovo Mattatoio. Pres. L. 212.454.

REGIO LOTTO

Estrazioni del 1 Ottobre 1904

Bari	13	29	25	11	34
Firenze	53	70	74	79	72
Milano	29	10	18	37	31
Napoli	49	44	51	84	4
Palermo	65	57	69	58	78
Roma	64	58	24	65	38
Torino	26	67	1	30	35
Venezia	41	82	39	67	32

Monte di Pietà.

Martedì 4 ottobre 1904 - *La 3ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 26 gennaio 1904 fino alla polizza n. **20570.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 25 febbraio 1904 fino alla polizza n. **44199.**

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di lunedì 3 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo. Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 1, 4 e 5.

Cro[illegible] Roma

[illegible] - di 150: L. 25. Croce in più. Inserzioni finanziarie [illegible] (ossia 3. pag.) co[illegible] tariffa speciale [illegible]

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette l'arcivescovo di Bucarest, il signor Olivier, nuovo presidente dell'Accademia di Francia, e l'avv. Sorger, assessore del Municipio di Venezia, il quale gli presentò una lettera del Patriarca di Venezia, mons. Cavallari.

— Il Padre Paolo della Pieve da Cotrone, cappuccino, predicatore apostolico, è stato nominato vescovo di Pesaro.

L'anniversario del Plebiscito. — Ricorrendo oggi l'anniversario del Plebiscito romano, il Sindaco ha disposto che, come di consueto, siano addobbati con arazzi i palazzi capitolini, sia issata sulla torre la bandiera nazionale, e quella del Comune sulla terrazza della gradinata del Palazzo Senatorio.

Nella sera i palazzi, la torre e la gradinata saranno illuminati.

I vigili e le guardie municipali indosseranno l'alta tenuta.

La banda comunale suonerà a piazza Colonna le bande militari suoneranno nel giardino di piazza Vittorio Emanuele e nelle piazze di S. Maria in Trastevere e Scossacavalli dalle ore 20 alle 22.

Le piazze saranno illuminate a *girandoles*.

Per la circostanza il sindaco ha pubblicato il seguente manifesto:

Romani!

Fu oggi, ora compiono trentaquattro anni, che voi esercitaste liberamente il più alto dei diritti di un popolo, quello di deporre nell'urna il vostro suffragio sovrano, per affermarvi riuniti all'Italia, sotto l'egida di quella Dinastia Sabauda, che ebbe sempre ed avrà sacro il giuramento di difendere la Patria e tutelarne la libertà.

Romani!

Nel solennizzare un tal giorno, nel quale rinnovaste i vostri nuovi destini, primeggerà nella festa generale il premio agli studi, compiuti nelle civiche scuole, in quelle scuole dove risplendono vivide, in un'alba luminosa, le prime scintille della coltura e della scienza.

In tal modo si farà opera del più sollecito patriottismo, perchè sarà reso più saldo nelle future generazioni quel legame di pensieri e di affetti, che deve avvincere tutti i cittadini all'idealità dei sublimi ardimenti del genio, ed alla illuminata coscienza dei propri doveri, che rendono forti le nazioni civili.

Preluderemo così alla vera grandezza di questa Roma immortale, che diede al mondo i primi germi di una civiltà imperitura.

Viva l'Italia! Viva il Re!

— Promosse dal Comitato permanente per il miglioramento del Rione di Porta Pia, avranno luogo oggi in quel quartiere delle feste popolari. Eccone il programma:

Ore 8,30 — Corse ciclistiche sulla via Nomentana con ricchi premi in medaglie e diplomi.

Ore 9,30 — Corse podistiche sulle vie Nomentana ed Alessandria: premi in medaglie e diplomi artistici agli arrivati in tempo massimo.

Ore 15 — Gare musicali tra i vari Ricreatori di Roma nella piazza Principe di Napoli.

— Ore 16 — Albero della cuccagna sulla piazza Principe di Napoli.

Ore 17 — Divertimenti vari e giuoco del secchio sulla piazza della Regina.

Ore 18 — Innalzamento di molteplici palloni umoristici in vari punti del rione, eseguiti dal noto specialista Santopietro.

Ore 20 — Fuochi pirotecnici eseguiti dalla ditta Marazzi. Splendido programma. Simulacro della guerra russo-giapponese.

Le vie Nomentana ed Alessandria, per gentile concessione del municipio, saranno illuminate a *girandoles*.

La festa sarà rallegrata da concerti cittadini e dalla musica della Sacra Famiglia, che gentilmente si presta.

— Il Comitato prega vivamente tutti gli abitanti e i negozianti del rione di Porta Pia ad essere così gentili di illuminare alla sera le loro finestre, i balconi e le porte dei loro negozi.

La premiazione nelle scuole elementari. — Stamane festa del plebiscito, alle ore 10 1/2 ant., nelle singole scuole si farà la distribuzione dei premi agli alunni del corso elementare coll'intervento dei genitori dei premiati.

Assisteranno i signori e le signore componenti la Deputazione di vigilanza.

Ecco ora il riassunto statistico del movimento delle nostre scuole elementari nell'anno decorso:

Scuole urbane. — Maschili diurne: Inscritti 18,008, frequentanti 14,492, promossi 8,316 — Femminili quotidiane: Inscritte 15,140, frequentanti 12,001, promosse 7779 — Maschili serali: Inscritti 782, frequentanti 360, promossi 156.

Scuole suburbane e rurali. — Maschili diurne: Iscritti 1270, frequentanti 894, promossi 516 — Femminili quotidiane: Inscritte 873, frequentanti 580, promosse 340 — Femminili festive: Inscritte 148, frequentanti 112, Promosse 76.

Totale: Inscritti 36,221, frequentanti 28,439, promossi 17,213.

Giardini d'infanzia. — Inscritti 2870, frequentanti 1367.

Totale generale: Inscritti 39,091, frequentanti 29,806.

Gli esami di licenza e di proscioglimento diedero poi il seguente risultato:

Esami di licenza:

	Esame sc. second. Esaminati	Promossi	Es. di compim. Esamin.	Prom.
Alunni scuole comunali	1023	738	296	238
Alunne » »	690	550	486	416
Totale	1713	1288	782	654
Alunni scuole private	211	107	78	56
Alunne » »	136	69	102	84
Totale	347	176	180	140

Esami di proscioglimento:

	Esaminati	Prosciolti
Alunne scuole comunali	2766	1649
Alunne » »	2384	1527
Totale	5150	3176
Alunni di scuole private	137	98
Alunne » »	67	46
Totale	204	144

Gli industriali e le esposizioni. — Da moltissimi anni i nostri industriali si lagnano della pessima organizzazione delle Esposizioni, poichè, mentre sono costretti a spese talvolta ingentissime, al deterioramento ed anche alla perdita delle merci, al giudizio di giurie incompetenti ed altri malanni, non trovano alla fine che risultati scarsi o negativi.

Se poi il Governo non interviene ufficialmente, cadono spesso nella più sfacciata speculazione esercitata a tutto loro danno.

L'assemblea delle Camere di commercio ch'ebbe luogo a Torino in giugno 1902 riconobbe anch'essa, una volta di più, la necessità di una efficace tutela degli espositori e deliberò che l'Unione delle Camere dovesse assumersi questo incarico volta a volta.

Purtroppo però anche questa deliberazione rimase lettera morta.

L'« Associazione commerciale industriale agricola romana » ha voluto affrontare il problema con criteri esclusivamente pratici, e modellandosi su quanto da tempo si è fatto in Francia, ha proposto di costituire un Comitato generale italiano per le esposizioni composto di tutti gli industriali interessati i quali, meglio di chiunque, sono in grado di provvedere efficacemente a rimuovere gli inconvenienti che giustamente lamentano.

Essi stessi devono giudicare della convenienza o meno dell'intervento ad esporre, devono esigere quel trattamento cui hanno indiscutibile diritto, devono poter tutelare direttamente i propri interessi.

L'ottima prova fatta dal « Comité français des expositions » dà il miglior affidamento di riuscita, tanto che le principali nazioni, valendosi della felice esperienza fatta in Francia, sono sulla via d'istituire organismi consimili, ed in Belgio si è già formato, nell'aprile scorso, il « Comité belge des expositions ».

L'idea lanciata dall'Associazione commerciale romana ha già raccolto numerose e plaudenti adesioni in tutti i nostri centri industriali.

E' quindi lecito sperare che questa volta l'Italia non giungerà ultima in una organizzazione così universalmente riconosciuta necessaria e proficua.

E' una questione che merita la maggiore considerazione e della quale ci occuperemo di proposito.

Distretto Militare di Roma. — Si comunica agli ufficiali in congedo interessati, che dal giorno 10 al 25 ottobre avranno luogo presso i seguenti corpi i corsi preparatori di cui al n. 26 dell'atto 214 del 1902.

Deposito 49° Fanteria — Roma, Caserma Turchine.
» 48° » — Frosinone.
» 91° » — Civitavecchia.

Gli ufficiali che, allo scopo di meglio prepararsi all'esame, od all'esperimento che dovessero sostenere per l'avanzamento, desiderassero frequentare, senza assegni, uno di tali corsi, dovranno farne domanda al Comando del Distretto di Roma, non più tardi del 4 corrente.

Associazione Archeologica Romana. — Oggi l'Associazione darà principio alle sue conferenze popolari autunnali, alle Terme di Caracalla.

Parlerà il sig. Romolo Ducci. Appuntamento alle ore 3 1[2 all'ingresso delle Terme.

Asilo d'Infanzia Umberto I. — Questo Asilo del rione Monti, in via delle Sette Sale, sarà riaperto il 10 corr.; la domanda di ammissione dovrà essere munita del certificato di nascita e di vaccinazione, e potrà presentarsi nella sede dell'Asilo dalle 9 alle 13, a cominciare dal 3 ottobre.

Per le inscrizioni a pagamento la domanda dovrà essere accompagnata da una dichiarazione con cui i genitori si obblighino a pagare mensilmente ed anticipatamente la quota di lire due.

Per le inscrizioni gratuite occorre una speciale deliberazione della Commissione Direttiva.

Concorso alunni Municipio — Il corso di preparazione su tutte le materie sarà cominciato dal segretario Battistoni il 3 ottobre in via Vicenza n. 56, dalle 12 alle 15.

Italiani che si fanno onore. — A Costantinopoli ha avuto luogo il concorso internazionale per cinque posti di sanitario nell'Impero ottomano.

Di 70 concorrenti sono riusciti vincitori i dottori Carmelo Montella ed Eugenio Bosinelli, di Roma, già alunni dell'Istituto universitario romano.

Pro vittime politiche. — Stamane alle 9 al teatro Pietro Cossa (Viale del Re) si terrà l'annunziata riunione più o meno popolare: « Pro vittime politiche ».

La tombola. — In piazza S. Giovanni in Laterano (lato di Santa Croce) oggi alle 4 1[2 precise si estrarrà la tombola di L. 3000 a beneficio dell'Opera pia Rifugio delle donne.

I premi saranno così ripartiti: Quaterna L. 200 — Cinquina L. 300 — Prima tombola L. 2000 — Seconda tombola L. 500.

La cartella costa 60 centesimi.

Tramvay Roma-Tivoli. — La direzione del tramvay Roma-Tivoli comunica che col 3 corrente andrà in vigore sulla detta linea il nuovo orario autunnale regolato dalle seguenti partenze:

Da piazza Termini ore 5,2 (festivo) 5,49 — 9,22 — 11,22 — 14,52 — 18.2.

Da Tivoli partenza 5,53 — 7,58 — 11,22 — 16,30 17.30 — 19 (festivo).

Piccola Cronaca.

Il disastro di Marino. — Alle notizie date ieri abbiamo ben poco da aggiungere:

Ci telefonano da *Albano* alle 17:

Il manovale Candi fu trasferito quindici giorni fa dalla Cecchina ad Albano e diceva d'essersi esercitato a condurre le macchine per le manovre. Pare che egli avesse spontaneamente voluto portare iersera la *Carroceto* alla testa del treno e che ad un certo punto, volendo fermarla, avesse fatto agire il freno Westhingouse, dimenticando di chiudere il regolatore; sì che la macchina, finita l'azione del freno, sotto l'impulso del vapore partì. Egli è stato arrestato.

L'Autorità giudiziaria ricerca le responsabilità indirette, come quella del macchinista Tifi e del fuochista Branchi.

Riceviamo poi da *Marino* alle 17,30:

Il macchinista Menci Celso è morto alle 15,15 avendo affettuose parole per la famiglia.

Nella mattina verso le 8 era già morto il fuochista Rinaldo Guidi.

La moglie del Menci, Maria, che abita in Roma al Viale Margherita 203, incinta di 9 mesi, era partita per riabbracciare un'ultima volta lo sposo. — La povera donna faceva pietà. Ha tre figli: Rosina di anni 13, Cesare di 10, Alfredo di 6.

Il fuochista Guidi, un giovinetto di 23 anni, ha lasciato la moglie a Pisa. Anche la disgraziata è incinta con tre bambini!

Sono in via di guarigione i guardafreni Medichini e Ferrazza. Più grave è lo stato del capo treno Rosati Federico, che ha lesioni all'occhio sinistro e alla fronte e gravi contusioni al costale destro.

— L'avv. Uras, pretore di Marino e il cancelliere Bonai hanno iniziata un'inchiesta giudiziaria, interrogando i feriti degenti all'espedale.

In seguito al disastro, ed in segno di lutto, sono state rimandate al 6 le Feste Castromenie che dovevano aver luogo domani.

— Iersera l'ufficio di P. S. della Stazione di Termini, a richiesta del delegato Conti di Albano, ha proceduto all'arresto di Napoleone Tifi, d'anni 45, da Rimini, macchinista del treno che doveva partire da Albano la cui macchina, per imprudenza del manovale Candi, come è noto, fuggì.

L'arresto venne eseguito dal delegato Giuriato, in via Principe Umberto 232, abitazione del Tifi. Egli venne tradotto a Regina Coeli.

Il colonnello di artiglieria, cav. Romano, che rimase leggermente ferito nello scontro fece ritorno in Roma ieri mattina.

Alle 7.11 di ieri mattina partì per Marino e Albano il giudice istruttore, avv. Mastrocinque, con il delegato di P. S., cav. Calzone.

Alle 11.35 si recò a Albano l'ispettore del movimento, Ghisalberto.

Il giudice istruttore sottopose ad un lungo interrogatorio il capo stazione di Albano, Piccirilli, onde assodare per quali ragioni il Candi avesse manovrato la macchina durante l'assenza dei fuochisti e dei macchinisti.

Il Piccirilli asserì che nessuna ragione di servizio aveva costretto il Candi a spostare la macchina e che si tratti semplicemente di una sua iniziativa, di cui non sa rendersi conto. Aggiunse anzi che in Albano la Società ha inviato, cosa che si fa soltanto nelle grandi stazioni, due manovratori ed un capo manovra, oltre i manovali, per provvedere appunto alle eccezionali esigenze del servizio.

L'Amministrazione ferroviaria ha intanto disposto:

— A causa dell'interruzione della linea Roma-Albano fra le stazioni di Capannelle e Marino senza possibilità di trasbordo, si avverte che fino a nuovo avviso il servizio dei treni sarà limitato da una parte a Capannelle e dall'altra a Marino.

Il servizio da Roma per Albano, Castel Gandolfo e Marino si effettuerà per la via di Ciampino e di Cecchina coi treni in partenza da Roma alle ore 6.38 — 9.20 — 11.35 — 17.8 — 18 — 19.5.

Il servizio da Marino, Castel Gandolfo e Albano per la stessa via Cecchina-Ciampino-Roma si effettuerà coi treni ordinari in partenza dalle suddette stazioni.

I viaggiatori in partenza da Roma per Albano, Castel Gandolfo e Marino e viceversa dovranno cambiare treno a Cecchina e ad Albano.

Da Roma per Capannelle hanno luogo i treni in partenza da Roma alle 7.11 ed alle 16.20; e da Capannelle per Roma i treni in partenza da Capannelle alle ore 9 e alle 17.23.

Sperasi riattivare il servizio ordinario sulla linea Roma-Albano nella giornata di domani, ma si avverte che, qualora ciò non fosse possibile, si continuerà a far servizio come è più sopra indicato.

L'aggredito di fuori porta S. Giovanni — Tempo fa il mediatore Francesco Scarcelletti di a. 44, da Iesi (Ancona), ab. nella bottega in via Cavour 381, vendette un cavallo al carrettiere Nazzareno Ciuferri detto « roscetto » d'a. 39, da Cantiano, ab. in via Appia Nuova 41.

Ma dopo qualche giorno, essendo il cavallo risultato difettoso, il Ciuferri pretendeva che venisse ripreso dallo Scarcelletti, il quale, però, non ne voleva sapere.

Il Ciuferri fin dall'altra sera andava in cerca dello Scarcelletti con propositi minacciosi.

Ieri mattina alle 7 lo Scarcelletti passava in via Appia Nuova; quando giunse innanzi alla farmacia Fabiani venne aggredito alle spalle dal Ciuferri ed atterrato con due tremendi colpi di randello.

L'aggressore fuggì gettando l'arme e lo Scarcelletti raccolto dal vetturino Achille Panselli e dal falegname Enrico Ridolfi venne condotto a S. Giovanni.

Il dottor De Biasi gli riscontrò gravi contusioni alla testa e commozione cerebrale e si riservò il giudizio.

All'ospedale si recò il Pretore del I Mandamento.

Furto in una cacciara al vicolo dei Canneti — Il negoziante di formaggi Vincenzo Ruggeri, d'a. 38, romano, ab. in via Appia Nuova 23, tiene un grande magazzino al vicolo dei Canneti, fuori porta S. Giovanni.

L'altra notte i ladri, scavalcarono due cancelli in ferro e praticato un foro presso una finestra all'altezza di circa 4 metri, penetrarono nel magazzino e rubarono 90 forme di pecorino pel complessivo valore di circa 1500 lire.

Le forme erano contrassegnate con le lettere A, C, D, L, V e alcune con una stella a 7 punte.

Il maresciallo dei RR. CC., Gastaldo, coadiuvato dal brigadiere Di Pieco e dai militi Giorgi, Riccitelli e Barbieri, fatte le indagini, procedette all'arresto del pregiudicato Natale Proietti, detto *Nicoletto*, d'a. 44, romano, carrettiere, ab. in via Ariosto 12, e lo tradusse a Regina Coeli.

Sul posto venne sequestrato un lungo paletto.

Sono stati denunziati all'autorità giudiziaria altri 5 individui, sui quali pesano gravi indizi.

La maestra morta misteriosamente a S. Polo de' Cavalieri. — Dall'autopsia eseguita dai dottori Impallomeni e Serratrice alla presenza del giudice istruttore avv. Ugo Aloisi e del cancelliere Prandi, sul cadavere della maestra Rosina Curletti, moglie di Ciro Ridolfi, vice cancelliere presso il Tribunale di Roma, morta misteriosamente, come dicemmo, il 23 dello scorso mese a S. Polo de' Cavalieri, non si è potuta stabilire la vera causa della morte, ma è quasi certo si debba escludere l'avvelenamento per caffeina.

Sembra invece più presumibile essere il decorso avvenuto in seguito a calcoli biliari ed all'itterizia da cui, da lungo tempo era affetta la signora Ridolfi.

Le viscere della defunta sono state trasportate in Roma per essere sottoposte ad una minuta analisi.

Un furto all'ispettore generale delle Carceri. — Il cav. uff. Gaetano Cardosa, ispettore generale delle Carceri, ab. in via Cavour 150, recatosi a villeggiare a Pianciano, lasciò la sua casa in custodia a Teresa Palesa, d'anni 44, da Orzinuovi.

Ieri, alle 15, ignoti ladri, fatta saltare una serratura della porta di casa del cav. Cardosa, entrarono nell'appartamento e rovistarono molti tiretti aperti e forzarono quelli di un cassone nella camera da letto della suocera del Cardosa.

Mentre i ladri facevano questa operazione, in uno stanzino posto all'estremità dell'appartamento si trovava a dormire il marito della Palesa, Luigi Caramella, di anni 63, da Celli (Siena), guardia notturna, il quale non si accorse di nulla.

I ladri portarono via un soprabito. Non si sa ancora se nei tiretti del cassone della suocera del Cardosa vi fossero dei valori.

Il furto, veramente audace, fu denunziato al Commissariato di P. S. dei Monti.

Morte improvvisa di un professore. — Ieri alle 9 il professore di filosofia Rosario Ciamporcari, d'anni 45, da Monopoli (Bari), ab. in via Merulana 215, accompagnò la figlia Antonia, d'anni 5, dalle suore di Sant'Anna nella stessa via Merulana.

Giunto nel cortile del Monastero fu colto da sincope cardiaca.

Condotto a S. Antonio, poco dopo cessava di vivere.

Un galantuomo. — Ieri, alle 14, il cameriere Terenzio Bertulli, di a. 32, da Pesaro (caffè dell'Aquila in P. Cancelleria), passando per via S. Barbara rinvenne in terra un titolo di rendita *Blount* di L. 14,500 intestato a Clotilde Rossi fu Antonio e 19 cedole del Debito Pubblico di L. 12,50 ognuna.

Il Bertulli consegnò i titoli al Commissariato di S. Eustachio, che li trasmise all'Ufficio municipale.

Tre operazioni notturne. — L'altra notte, verso le 3, il brigadiere Flumesi e le guardie Pompei e Bellandese videro passare in piazza Navona due individui in atteggiamento sospetto. Li pedinarono. Allora i due sconosciuti presero la fuga, gettando in terra i ferri del mestiere: trapano, scalpello, candela ecc.

Quello però che li aveva gettati via fu raggiunto e condotto al Commissariato. E' il pregiudicato Camillo Petrotti, di a. 26, da Roma, condannato sei volte per furto. Aveva indosso un coltello da macellaio a lama fissa e un orologio di provenienza ignota. Fu passato a Regina Coeli.

— L'altra notte, verso le 4, gli stessi agenti fermarono in piazza Cairoli il ragazzo Amedeo Leprini, il quale con un carrettino trasportava 50 chili di carne di cavallo.

Fermato il Leprini, si presentò il macellaio Umberto Pasquali, già noto per questo traffico, che dichiarò sua la carne e che doveva trasportarla in un negozio in Prati, senza precisarlo. La carne fu sequestrata e inviata all'Ufficio d'igiene.

— La terza operazione fu l'arresto del pregiudicato Giov. Menistretti, trovato in possesso di un puntaruolo lungo appena 60 cent.. Giudicato ieri mattina per direttissima, si ebbe (per la 17ª volta) 3 mesi di reclusione.

Un suicidio a Ponte Sisto. — Ieri verso le 11 un uomo sulla sessantina, scarno, snello, con capelli e baffi bianchi, completamente vestito di scuro, tentò di gettarsi nel Tevere dal Ponte Sisto.

Costantino Di Falco di anni 24, da Roma, abitante in via Scarpetta 12, fuochista, non appena ne vide l'atto, lo afferrò per la giacca.

Fra lo sconosciuto e lui s'impegnò una lotta furiosa finchè lo sconosciuto togliendosi la giacca riuscì a liberarsi e a gettarsi nell'acqua.

Il Di Falco per cercare di riafferrare il suicida lasciò cadere anche la giacca.

Dal ponte Garibaldi, intanto, la triste scena era stata osservata, e il vetturino Gaetano Bucchi d'anni 35 da Roma, ab. in via del Muro Nuovo 15 e il barcaiuolo Pietro Guidotti d'a. 40 con una barca ripescarono il suicida.

L'infelice ancora dava segni di vita, ma durante il tragitto dal Ponte Garibaldi all'ospedale della Consolazione, ove si aveva intenzione di trasportarlo, cessò di vivere.

Nella tasca del *gilet* non fu trovata altro che una piccola catenina di ottone.

Durante il giorno all'ospedale fu un continuo via vai di persone che andavano a vedere il cadavere, ma nessuno lo riconobbe.

Ieri sera venne trasportato alla *morgue* di S. Bartolomeo all'Isola.

Un Cinematografo in fiamme. — Ieri sera verso le 19, nel Cinematografo della Sala Umberto I, per improvviso riscaldamento della macchina si bruciò una pellicola della proiezione che produsse l'accensione dell'apparecchio, comunicando il fuoco al casotto di legno.

Il macchinista Alessandri rimase leggermente ustionato alla mano destra.

Accorsero i vigili del Comando che in breve spensero il fuoco.

Grave disgrazia in via Margutta. — Ieri alle 16 Gioacchino Stizza d'a. 7, giocando nel portone della sua abitazione in via Margutta 98, tenendo in braccio la sorellina Maria, d'a. 2, cadde e la povera bambina, andata a battere il capo sui gradini, riportò gravi contusioni alla testa, per le quali a San Giacomo fu giudicata in pericolo di vita.

Tra i due litiganti... — Il carrettiere Guidi Silvio d'a. 29 da Marino alle 12,30 di ieri, passando per via Trionfale, vide due individui, a lui sconosciuti, che questionavano minacciandosi reciprocamente.

Il Guidi volle intervenire cercando rappacificarli, ma si ebbe in cambio da uno dei rissanti una bastonata alla testa che gli procurò una lesione giudicata dai sanitari di S. Spirito guaribile in 12 giorni s. c.

I concerti di stasera. — In piazza Colonna suonerà dalle ore 20 alle 22 la banda comunale col seguente programma:

1. Gabetti: Marcia Reale — 2. Weber: « Euryanthe » Ouverture — 3. Bellini: « I Puritani » Quartetto e stretta del finale II — 4. Bizet: « Carmen » Divertimento — 5. Suppé: « Un giorno a Vienna » Sinfonia — 6. Waldteufel: « Amore e Primavera » Valzer.

— In piazza S. Maria in Trastevere suonerà la banda del 47° fanteria dalle ore 20 alle 21 1[2 col seguente programma:

1. Desormes: « Père la Victoire » Marcia — 2. Auber: « Fra Diavolo » Sinfonia — 3. Verdi: « Traviata » Atto I — 4. Rossini: « Mosè » Centone — 5. Piccolo: « variazione per ottavino » Polka.

Teatri di Roma

Costanzi. — Un pubblico elegantissimo gremiva iersera il teatro, che presentava un magnifico colpo d'occhio.

Tutti gli artisti recitarono in modo ammirevole; non vi fu scena da cui gli attori non abbiano saputo trarre il massimo effetto, dando ad essa il maggior colorito possibile. Fu un'interpretazione splendida ed efficace, che trascinò con sè il pubblico per tutto il dramma, e non solanto nelle scene capitali.

Teresa Franchini seppe dare tanta forza tragica al carattere della *Figlia di Jorio*, il Calabresi rese con tanta naturalezza la brutalità di Lazzaro ed il Ruggeri seppe esprimere tanto vivamente i contrasti passionali di Aligi, che il pubblico ripetutamente salutò gli artisti coi più calorosi applausi.

Il dramma non è nuovo per Roma: e questa è una delle ragioni per cui ieri sera il pubblico, più raccolto e più calmo, potè gustare come non mai la poderosità del lavoro e della interpretazione.

Stasera replica della *Figlia di Jorio.*

Adriano. — Ieri sera la *soirée Hors-ligne* richiamò un pubblico numerosissimo, che applaudì calorosamente tutti i bravi artisti della Compagnia Gatti e Manetti. Furono, fra gli altri, maggiormente apprezzati la signorina Manetti, e la *troupe* Sghotholoz nella sua veramente emozionante corsa aerea.

Oggi avranno luogo alle 17.30 e alle 21 due grandi rappresentazioni straordinarie con programma scelto, in cui prenderanno parte i migliori artisti della Compagnia.

Nazionale. — Ieri sera fu accolta molto benevolmente dal pubblico la Compagnia Pieri-Severi nella *Trilogia di Dorina.*

Oggi si rappresenterà, alle 17, *Il controllore dei vagoni letto*, e alle 21 *Zazà.*

Quirino. — Oggi due rappresentazioni della *Norma* alle 18 e alle 21,30.

Manzoni. — Oggi due rappresentazioni del dramma storico *Monti e Tognetti.*

Teatro Nuovo. — Oggi la Compagnia Baccani darà due rappresentazioni di *Juan José.*

Vice-Fabr...

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *La figlia di Jorio*, ore 21.
Adriano — Circo equestre Gatti e Manetti, 17,30 e 21.
Nazionale — *Il Controllore*, ore 17 - *Zazà*, 21.
Quirino - *Norma*, ore 18 e 21,30.
Manzoni — *Monti e Tognetti*, ore 18 e 21.
Nuovo - *Juan-José*, ore 18 e 21.
Cinematografo moderno sotto i Portici dell'Esedra delle Terme 65-66-67. Dalle 16 1[2 in poi. - Le feste di Marino col corteo artistico - La commemorazione del XX Settembre a Porta Pia - I quaranta ladri, féerie a colori.
Radium - Esedra di Termini N. 48-50 - L'assassinio del corriere di Lione - La giornata del 10 agosto a Port-Arthur - Parigi di notte (i drammi della teppa) e scene comiche. Ingr. cent. 20.

Ultime Notizie

Il Presidente del Consiglio e il Ministro della Marina giungeranno in Roma domattina.

Pel pomeriggio di domani avrà luogo molto probabilmente Consiglio di Ministri.

La Principessa Elena Karageorgevich.

(S) **Racconigi**, 1. — La Principessa Elena Karageorgevich è giunta alle ore 10,5 in automobile da Torino.

Le feste di Racconigi.

(S) **Racconigi**, 1. — Per iniziativa dell'Unione sportiva vercellese converranno qui il 16 ottobre, per far omaggio ai Sovrani, oltre 150 Società ciclo-automobilistiche ed in corteo, sulle loro macchine, sfileranno alle 11 dinanzi a S. M. il Re nell'interno del Parco.

Quindi i presidenti delle sezioni ed i consoli del « Touring Club » saranno ricevuti alla Reggia e presenteranno a S. M. il Re una ricca pergamena.

La riunione della Presidenza.

L'Ufficio di Presidenza, si riunì alle ore 16 di ieri, presenti gli on. Biancheri, *presidente*; Palberti, Torrigiani e De Riseis, *vice-presidenti*; Lucifero, Cerlana-Mayneri, De Marinis, Morando, Podestà, Riccio e Cirmeni, *segretari*; Giordano-Apostoli e Biscaretti, *questori*. Aveva scusato l'assenza l'on. Marcora, *vice-presidente*; l'on. Bracci è a Saint-Louis.

Preso in esame l'ordine del giorno dell'Estrema Sinistra, che invita la Presidenza a provvedere per la convocazione della Camera, dopo breve discussione l'Ufficio deliberò, in linea pregiudiziale, di ritenersi incompetente a qualunque provvedimento, ed in merito espresse l'opinione che non sia il caso di una affrettata riconvocazione del Parlamento.

L'on. De Marinis, personalmente, manifestò il desiderio che l'on. Presidente prenda, al bisogno, eventuali accordi col Governo.

La deliberazione raccolse il voto unanime dell'Ufficio di Presidenza.

Dopo la riunione il Presidente ha comunicato le deliberazioni prese all'on. Costa, primo firmatario dell'ordine del giorno dell'Estrema per la convocazione della Camera.

Per gli Istituti di emissione.

Con decreto ministeriale di ieri è stata prorogata a tutto ottobre la facoltà consentita agli Istituti di emissione di scontare al saggio minimo del 3 1[2 per cento le cambiali di primo ordine.

Ministero Guerra.

Ecco il prospetto numerico dei decreti di promozioni firmati da S. M. il Re:

Carabinieri. — Colonnelli 2 - Ten. col. 2 - magg. 3 - Cap. 2 - Ten. 1 - Sotto ten. 2.

Fanteria. — Colonnelli 1 - Ten. col. 9 - Magg. 19 - Cap. 32 - Ten. 50 - Sotto ten. 20.

Cavalleria. — Ten. col. 1 - Cap. 6 - Ten 25 - Sotto ten. 6.

Artiglieria. — Ten. col. 2 - Magg. 3 - Cap. 11 - Ten. 11 - Sotto ten. 2.

Genio. — Ten. col 3 - Magg. 3 - Cap. 1 - Ten 1.

Distretti. — Colonnelli 2 - Ten. col. 1 - Magg. 4 - Cap. 2.

Corpo sanitario. — Ten. col. 4 - Magg. 5 - Cap. 9.

Commissariato. — Capitani 2.

Contabili. — Ten. col. 1 - Magg. 3 - Cap. 6 - Ten. 9.

In totale 266 promozioni.

La morte del tenente generale Bonelli.

Ad Orvieto dove si trovava presso la figliuola moglie del tenente colonnello Sibilia Luigi è morto il tenente generale a riposo Cesare Bonelli, che fu due volte Ministro della guerra nel 1878, 1879 e 1880.

Il 20 novembre 1878 fu elevato alla dignità di senatore del Regno.

Era nato a Torino il 3 gennaio 1821; aveva preso parte a tutte le campagne per l'indipendenza, cioè del 1848-49, 1859, 1860-61 e 1866.

Oltre la medaglia mauriziana pel merito di dieci lustri di servizio ed altre onorificenze nazionali ed estere, era decorato di due medaglie al valore militare e della Croce d'oro con Corona reale per anzianità di servizio.

Dispense dai richiami alle armi.

Il Ministero della guerra confermando la circolare 373,574 dello scorso anno, circa le dispense dai richiami alle armi per istruzione, per il titolo del tiro a segno, avverte che i militari della classe 1881, testè congedata, dovranno iscriversi al tiro a segno non più tardi della seconda quindicina di ottobre, per mettersi in grado di eseguire entro l'anno 1904 un intero periodo di lezioni di tiro, ed un altro periodo nella primavera del 1905, a fine di ottenere la dispensa da eventuale richiamo nell'anno 1905.

Per tutti gli altri militari in congedo vige la disposizione di presentare, per la dispensa dai richiami, due periodi di tiro eseguiti nei due anni precedenti a quello in cui avviene la chiamata.

Le iscrizioni al tiro a segno si ricevono presso gli uffici della Società in via S. Luigi dei Francesi 12.

Ministero Lavori Pubblici.

Consiglio Sup. dei LL. PP.

Il Consiglio Sup. ha trattato fra gli altri i seguenti affari:

Domanda del Consorzio idraulico del 4° circondario di Ferrara per abbassamento di soglie di chiaviche per derivazione d'acqua dal Po di Primaro (Ferrara).

Domanda e concessione per sussidio alla bonifica di un fondo in Poggioreale nelle paludi di Napoli.

Domanda del Comitato di bonifica dell'Agro mantovano, reggiano per costruire una rampa e una banchina in destra di Po per l'impianto di un binario (Mantova).

Ampliamento del ponte Caracciolo e manutenzione delle opere d'arte e moli nel porto di Genova durante un anno.

Domanda del Comune di Portese di sussidio per la sistemazione del porto canale sul lago di Garda (Brescia).

Progetto modific. per la bonifica delle paludi di Capoleto e Sicone (Trapani).

Progetto di variante ai lavori della bonifica della valle dei Crati e del Basento (Cosenza).

Domanda per costituzione di un consorzio per la bonifica dei terreni compresi tra il canale dei Cuori ed il fiume Corzone (Venezia).

Domanda della Società ferrovie Adriatiche per costruire opere sul canalino alimentatore della darsena del naviglio di Modena.

Domanda di dichiarazione di pubblica utilità per l'acquedotto di Campofranco (Caltanissetta).

Domanda del Comune di Gragnano id. id. id. dell'acquedotto (Napoli).

Domanda del Comune di Lugagnano per autorizzazione di costruire una passerella pedonale sul torrente Chiavenna (Piacenza).

Ministero Pubblica Istruzione.

L'on. Orlando ha inviato ai provveditori agli studi la seguente circolare:

Prego la S. V. di significare agl'insegnanti di codesta provincia, i quali han fatto istanza per essere ammessi agli esami di abilitazione all'ufficio di direttore didattico che, fermo restando le altre disposizioni già date nella ordinanza ministeriale del 26 luglio p. p., l'unica prova scritta avrà luogo il giorno 19 dicembre p. v. alle ore 9 presso i provveditorati agli studi anzichè il 10 ottobre prossimo.

Ha pure diretto ai direttori dei Musei e Gallerie la circolare seguente:

Intendo far pubblicare l'elenco completo degli oggetti di antichità o di arte dei quali si arricchirono i musei e le gallerie dello Stato in ciascun anno dal gennaio 1900 al corrente anno.

Voglia quindi la S. V. mandarmi tale elenco, nel quale siano sommariamente descritti gli oggetti che accrebbero il patrimonio archeologico o artistico di codesto istituto. La descrizione dovrà contenere quanto basti a ben determinare la natura e l'importanza dell'oggetto o di una collezione di oggetti e il prezzo a cui l'acquisto fu fatto.

Nell'elenco dovranno essere indicati anche quegli oggetti che, per ragione di restauro o altro giusto motivo, non sono ancora esposti al pubblico.

Se in ciascuno dei detti anni, codesto istituto ebbe in dono oggetti, di questi la S. V. farà separato elenco, e alla descrizione aggiungerà la notizia del nome del donatore.

— Stamane alle 8,10 partirà per Castellammare di Stabia il ministro on. Orlando.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

L'Unione delle Camere di Commercio ci comunica:

Accogliendo l'invito del « Comité Républicain du commerce et de l'industrie » di Francia, l'unione delle Camere di Commercio, le singole Camere e le Associazioni commerciali ed industriali italiane invieranno il 15 novembre a Parigi una numerosa loro delegazione, per assistere alle feste che la grande Associazione francese — riconoscente per le accoglienze fatte lo scorso aprile ai suoi rappresentanti in Italia — ha deliberato di dare in onore della industria e del commercio italiano. Anche il Municipio e la Camera di Commercio di Parigi organizzano speciali ricevimenti.

Il viaggio — via Modane-Digione-Parigi e via Lione-Marsiglia-Ventimiglia nel ritorno — avrà la durata di dieci giorni, dei quali cinque saranno passati a Parigi, uno a Lione ed uno a Marsiglia.

— Ieri alle 14,30 partì per Bagni della Porretta il ministro on. Rava.

Ministero Marina.

Il generale Del Mayno, comandante il Corpo d'armata di Genova, ha scritto una bellissima lettera al ministro della marina, nella quale esprime tutta la sua soddisfazione di vecchio soldato per l'opera prestata dai marinai delle navi che si recarono a Genova durante lo sciopero generale.

— Il « Marco Polo » è ancorato a Tientsin in attesa del ritorno da Pekino dell'ammiraglio Grenet, recatosi colà a ispezionare quel presidio italiano.

La « Staffetta » è giunta a Venezia, la torpediniera 122 è giunta a Gaeta, la torpediniera 92 a Civitavecchia, l'« Euro », lo « Strale », il « Dardo », il « Fulmine » e il « Lampo » sono giunti a Messina, « l'Aquila » è giunta a Spezia, l'« Eridano » e l'« Ercole » sono giunti a Napoli, il « Verde » è partito da Palermo.

Informazioni estere

Nell'Uruguay.

Buenos Ayres. 1. Si dice che i rivoluzionari dell'Uruguay, malcontenti, hanno fucilato il capo del movimento Vasilios Munoz, che aveva firmato la pace col Governo.

Il nuovo prestito inglese.

(S) **Londra**, 1. — La Banca d'Inghilterra è stata autorizzata a ricevere le sottoscrizioni pel prestito di 6 milioni in lire sterline in Buoni dello Scacchiere rimborsabili alla pari il 14 ottobre 1909.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 1. — Secondo l'*Express*, l'Ammiragliato, visto l'indebolimento della marina russa, studia una riduzione nelle navi da costruirsi nel 1904-905, in specie negl'incrociatori e corazzate, che sarebbero 2 invece di 4.

GERMANIA

Berlino, 1. — Prossimamente partirà per Costantinopoli una missione commerciale, composta di oltre 60 commercianti ed industriali, per visitare i distretti che si trovano sul tracciato della ferrovia di Bagdad, affidata, come è noto, ad un'impresa tedesca.

Le regioni petrolifere della valle superiore del Tigri sono fra quelle che diversi sindacati tedeschi vorrebbero ottenere e per le quali chiedono concessioni al Sultano.

SPAGNA

(S) **Barcellona**, 1. — L'autorità giudiziaria ha fatto la luce sul mistero che circondava l'affare della bomba esplosa al Palazzo di Giustizia e sul complotto organizzato a questo scopo.

L'attentato era diretto contro un membro dell'alta società di Madrid. La formula dell'esplosivo è conosciuta. Essa era stata fornita da un francese. La bomba era stata costruita dall'anarchico Rull; l'esplosivo era stato fabbricato dall'anarchico Garcia.

Borse e Mercati

Borsa di Roma, 1 Ottobre 1904.

Pochissimi affari.
Rendita 103.92 1[2 contant. 104.05 fine.
Rendita 3 1[2 0[0 101.90 e 102.10.
Ecco la chiusura dei valori.

Banca d'Italia 1121 — Commerciale 776 — Credito Italiano 604 1[2 — Banco Roma 126 — Credito Fondiario 571 — Acqua 1460 — Gas 1395 — Carburo 1150 — Elba 540 — Immobiliari 271 — Kerka 285 — Soda 210 — Omnibus 336 — Condotte 346 — Zuccheri 100.

Cambi Parigi 100.01 1[4 — Londra 25.18

Cambio dazio doganale 3 Ottobre L. 100.00

Dal 3 a tutto il 9 ottobre 1904 — fino a L. 100 L. 100.00.

Il prezzo del cambio, quale risulta dalla media dei Sindacati delle Borse italiane, è oggi (1) di L. 100.00.

BORSE ITALIANE — 1 Ottobre 1904.
N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 5 0[0 C.	104 05	103 87	103 80	104 10
id. id. fine	— —	104 05	104 05	— —
id. 3 1[2 0[0	102 02	101 90	102 —	101 95
A. B. Italia	1121 —	1121 50	1120 —	1123 —
Commerciale	776 —	776 50	774 —	— —
Cred. Italiano	605 —	606 —	604 —	— —
B. Generale	— —	31 25	— —	— —
B. Sconto N.	— —	— —	174 -	— —
Ferr. Medit.	460 —	459 —	458 —	460 50
» Merid.	739 —	739 50	739 —	739 50
Acc. di Terni	— —	1877 —	— —	— —
Venete	— —	— —	— —	— —
Nav. Gen.	458 —	459 —	— —	— —
Raffinerie	475 —	— —	— —	— —
O. ferr. 3 0[0	— —	— —	— —	— —
Meridionali	— —	— —	— —	— —
Fond. It. 4 1/2	— —	517 —	— —	— —
» » 4	— —	509 —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	521 —	— —
Cambi				
Francia vista	100 01	100 —	100 02	100 —
Berlino id.	123 50	123 45	123 45	123 42 1/2
Londra id.	25 18	18 17 1/2	— —	— —
Londra a 3m.	— —	— —	25 17 1/2	24 99

Consolidati: Media Uff. del Regno 30 settembre

	con cedola	senza cedola	Netto interessi
5 0[0 lordo	103.87 85	101.87 85	102.87 86
4 0[0 netto	103.71 67	101.71 67	102.71 67
3 1[2 netto	101.91 87	100.16 87	101.04 37
3 0[0 lordo	74.47 50	73.27 50	73.27 50

BORSE ESTERE

Parigi, 1. 15.30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 0[0 amm.	— —	— —	— —
» 3 0[0 perp.	6782 97 72	97 77	97 80
ITALIANA 5 0[0	104 05	104 —	104 05
turca	86 20	86 35	86 22
spagnuola	88 23	87 90	88 22
russa nuova	— —	75 95	76 35
portoghese	62 87	62 83	62 72
ungherese	— —	101 10	100 90
Egiziano 6 0[0	— —	108 —	107 90
Banca di Parigi	1235 —	1223 —	1231 —
Banca Ottomana	— —	587 —	586 —
Credito Fondiario	— —	734 —	730 —
Azioni Suez	— —	4355 —	4350 —
Lotti Turchi	— —	128 1/4	128 —
Ferrovie Merid. Ital.	— —	— —	— —
CAMBI sull'Italia	— —	pari	[illegible]
su Londra	— —	25 16 1/2	
su Madrid	37 17	— —	—
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 1 ferma

	30	1
C. austr.	671 —	672 75
R. aust. oro	119 40	119 45
Id. carta	99 60	99 66
Ungh. 4.	97 65	97 70
» 3 1/2 %	89 —	88 95
N.ni oro	19 02	19 02
Lire ital.	95 05	95 05
C. Londra	23 94 5	23 94 2

Londra, 1 chiusura

	1	1
Consol.	88 7/16	88 1/2
Italiana	103 1/2	103 1/2
Turca	84 5/8	84 3/4
Russa 3%	—	—
Spagnola	84 5/8 x	[illegible]
Giappon.	73 1/8	[illegible]
Egiziano	106 1/2	106 1/2
Argento	26 11/16	26 3/4

Vers. alla B. d'Inghilterra st. — Rit. st. 500,000

Berlino, 1 sostenuta

	30	1
Ital. cont.	104 —	104 10
f. mese	— —	— —
Az. Merid.	— —	146 20
» Medit.	— —	91 90
Obbl. ferr. 3 0[0	72 —	— —
» Merid.	71 90	71 80
» Roma	— —	— —
» Medit.	— —	— —
Rublo	216 25	216 25
C. Italia	— —	80 95

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	5 per 0[0
Francia	3 per 0[0
Inghilterra	3 per 0[0
Germania	4 per 0[0
Austria	4 per 0[0
Belgio	3 per 0[0
Spagna	6 per 0[0

Dispacci speciali del " Pop. Romano "

Genova, 1 ore 14,15. — Realizzi bene assorbiti disposizioni restano buone.

Rendita 104 — Consolidato 3 1[2 per cento 101.97 Meridionali 737.50 — Mediterranee 458 — Navigazione 459 — Raffinerie 477 — Raffinerie nuove 411 Banca d'Italia 1121 — Banca Commerciale 776 — Credito 606 — Carburo 1150 — Acciaierie 1880 — Elba 540 — Eridania 1253 — Savona 370 ex — Semoleria 407.

Milano, 1 ore 16. — Andamento debole per valori ferroviari; leggiera ripresa saccariferi, fermi Carburo, Eridania.

Torino, 1 ore 15.40 — Nullità, abbastanza sostenuti.

Parigi, 1, ore 15.30 — Andamento esordito debole, chiusura migliore, eccetto Rendita spagnuola e russa.

Rendita Italiana 5 0[0 104,05 — *Exterieur* 87.90 — Rio 1430 — Brasile 4 0[0 81,05 — Brasile 5 0[0 93,50 — Turco 86,35 — *Lyonnais* 1133 — *Metropolitain* 588 — Randmines 263 — Eastrand 209 — *Goldfields* 162 — De Beers 475.

Berlino, 1 ore 15,30. — Andamento fermo, affari scarsi.

PLATTI LUIGI gerente.

Clemente Rochard

Romanzo di costumi politici svizzeri

di VIRGILIO ROSSEL

TERZA PARTE

CAPITOLO XII. — **Colpo di fulmine**

— L'incartamento conclude, è stato coscenziosamente studiato. L'opinione di tutti i membri della Commissione è formata. Io non credo d'avventurarmi rispondendo al signor Presidente che noi saremo agli ordini della Camera per giovedì.

Un mormorio d'approvazione dell'assemblea. Dei colleghi felicitano Martino Franc. Grollet gli stringe la mano.

— Benissimo, mio caro. Tu sei ancora più forte di quello che dicevano i tuoi amici di Combeville... La Camera è conquistata.... Fortunato!

Ma una discussione incominciò tra avversari e partigiani del progetto di riscatto, gli uni volendo aggiornarlo fino a Dicembre, gli altri essendo d'accordo colla Commissione, per una discussione immediata. Vi fu uno scambio assai confuso di brevi osservazioni. Franc che prendeva delle note mise negligentemente da parte il corriere che un usciere del Consiglio gli aveva portato. Egli s'impazientiva e si snervava. Che tacciano una buona volta, e si voti!

— Non avete nulla da aggiungere? domandò il Presidente.

— Nulla, se non che io non mi aspettavo tale discussione. Mi è parso anchè che uno fra i nostri colleghi ostili al riscatto, abbia segnalato l'azione di interessi personali, e di influenze occulte nella Commissione. Ho forse bisogno di protestare? Queste insinuazioni non colpiscono che i loro autori.

In Svizzera, la Dio mercè, i rappresentanti del popolo non considerano ancora il loro mandato come una lettera di cambio tirata sul paese.

Qualche *bravo* scoppiò; fatto eccezionale negli annali del Parlamento elvetico. La sdegnosa e vibrante risposta di Martino Franc aveva caricato di un po' di elettricità l'atmosfera della sala.

— Dei *bravo*, diavolo! Al Nazionale, e per un debutto.... Vai bene.....

— Ascolta dunque, Grollet: Io non sono alla fine della *corvée*. Chi è questo nuovo oratore?

— Ah! Schreier, il fanciullo terribile, il principe dei compagni incomodi.... Vedrai....

Franc non scorgeva che una schiena immensa e, su un collo da apoplettico una testa enorme. Egli si ricordava gli aneddoti e le leggende che andavano uniti a quel nome simbolico di *Schreier* (gridatore.) Fra le altre si raccontava che Schreier assisteva raramente alle sedute, che per lui la settimana parlamentare non cominciava mai prima del giovedì, ma che quel tozzo contadino, arrabbiato e scaltro, non arrivava mai a Berna senza aver preparato qualche grossa malizia od un piccolo scandalo, acquistandosi così una specie di celebrità.

Del resto egli era senza autorità, mediocremente stimato e amato da nessuno, un isolato ed un selvaggio.

Con voce stridula, troppo sottile però per quel corpo di gigante, Schreier svolgeva, in un tedesco più pittoresco che corretto, il suo punto di vista particolarissimo sulla questione. Poco gli importava che l'affare del Jura-Sud venisse trattato giovedì oppure in dicembre, ma ciò che esigeva si era che venisse risolto da persone assolutamente disinteressate. Perciò egli non ammetteva affatto che dei deputati, possessori di azioni della compagnia, potessero partecipare alla decisione finale, ed al momento opportuno farebbe una formale proposta in questo senso.

Poi, volgendo verso Martino Franc il suo faccione rubicondo, continuò:

— Il nostro collega Franc, che è giovanissimo e che ha le illusioni della sua età, deve figurarsi che noi siamo tutti santi e che monopolizziamo le virtù politiche dell'Europa! Se l'ambiente gli fosse più famigliare, userebbe con più discrezione dell'elogio, e se non avesse timore di aprire gli occhi, forse nel suo « *entourage* » potrebbe constatare che un personaggio distinto è pubblicamente accusato di avere abusato di informazioni ufficiali, ottenute sotto l'obbligo del segreto per favorire imprese assai losche.... Da qualche momento ho il numero del giornale fra le mani...

Dei mormorii indignati, degli zittii violenti, soffocarono la voce di Schreier.

Il presidente, che parlava col cancelliere, ascoltando distrattamente le parole dell'oratore, intervenne:

— Non posso tollerare....

— Ho finito.

Pallido di collera, Franc si alzava per confondere il suo arcigno collega, ma il presidente lo fermò.

— Ve ne prego, signor Franc.... La Camera ha già condannato il modo di procedere del signor Schreier.... Questa scena, finora senza esempio, non si ripeterà più.... Votiamo!

Vi fu nell'Assemblea un movimento di stupore irritato. E mentre tutti si accorgevano che su ogni leggio si trovava un giornale sotto fascia eguale a quello che aveva esibito Schreier, Grollet diceva a Franc:

— Leggi! E' una insigne furfanteria.... Se io ne fossi la vittima, ne sarei seccato...

« Anche se l'articolo fosse menzognero da cima a fondo, Rochard vi lascerà un brandello del suo onore.... « Non vi è fumo senza fuoco.... »

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire

Domestica Bobina Centrale

la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Macchine per tutte le industrie di cucitura.

Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

La Compagnia Fabbricante "Singer"

ADCOCK e C. concessionari per l'Italia

Negozi in Roma

Via Nazionale Num. 102A, 103, 103A

Via Marco Minghetti - Galleria Sciarra

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA

Capitale sociale L. 35,000,000 interamente versato

Sede Centrale: GENOVA - Sedi: MILANO, ROMA, TORINO - Succurs. ed Ufficio Cambio: FIRENZE

Agenzie: LUCCA-SPEZIA-CIVITAVECCHIA-NOVARA-SAMPIERDARENA

Aumento del Capitale Sociale da L. 35.000.000 a L. 50.000.000

mediante l'Emissione di N. 30.000 Azioni Nuove da L. 500 cadauna

Deliberazioni prese dell' Assemblea Straordinaria del 29 Marzo e del Consiglio di Amministrazione del 26 Settembre 1904, approvate con Decreti del R. Tribunale di Genova in data 8 Aprile e 28 Settembre 1904.

Sottoscrizione di N. 21.000 Azioni riservata agli Azionisti

Il Consiglio d' Amministrazione del **CREDITO ITALIANO**, valendosi della facoltà accordatagli dall'art. 6 dello Statuto Sociale, ha deliberato nella seduta del 26 Settembre u. s., visto lo sviluppo degli affari sociali, di portare il Capitale Sociale da **L. 35.000.000** a **L. 50.000.000**, mediante **l'emissione di 30.000 Azioni nuove da L. 500** cadauna, il cui collocamento è assicurato da un gruppo finanziario, con l'intesa che N. **21000** di queste azioni verranno offerte in opzione agli Azionisti attuali, in ragione di **Tre Azioni nuove** per ogni **Dieci Azioni vecchie**, alle condizioni seguenti:

Le nuove Azioni, da L. 500, cadauna, avranno il godimento dal 1° Gennaio 1905 (cedola N. 11.)

Il diritto di opzione dovrà essere esercitato dal 10 al 12 Ottobre corrente, mediante presentazione delle Azioni vecchie elencate su di un modulo in doppio esemplare, firmato dal sottoscrittore.

Le azioni presentate verranno restituite dopo l'apposizione di due stampiglie constatanti, una l'esercitato diritto di opzione, l'altra l'aumento del Capitale Sociale.

Trascorso il giorno 12 Ottobre senza che l'Azionista si sia presentato ad esercitare il diritto di opzione, si intenderà che vi abbia definitivamente rinunciato.

In rappresentanza dei decimi di azione nuova, ai quali come residuo di sottoscrizione potrà aver diritto un Azionista, verranno al medesimo rilasciati uno o più buoni di opzione. Ogni presentazione di un numero di buoni rappresentanti complessivamente dieci decimi darà al portatore il diritto di sottoscrivere una azione nuova alle condizioni indicate; è inteso però che l'opzione dovrà essere esercitata nello stesso Stato nel quale i buoni furono rilasciati.

Passato il giorno **17** Ottobre corrente i buoni di opzione non presentati si intendono decaduti da ogni e qualsiasi diritto di sottoscrizione.

Il prezzo di sottoscrizione è fissato per ciascuna Azione nuova in **Lire 535.** — pagabile come segue:

L. 135.— (cioè Lire 100.— per i primi due decimi e Lire 35.— per il premio) **all'atto dell'opzione**, contro il rilascio di una ricevuta provvisoria;

» **400.**— (cioè gli altri otto decimi) **dal 29 al 31 Dicembre** p. v. sotto deduzione di **L. 0.85** per abbuono di interessi a fine Dicembre p. v. sulle L. 100.— versate sul capitale all'atto della sottoscrizione.

Il versamento di liberazione di L. 400.— sarà constatato a tergo della ricevuta consegnata all'atto della sottoscrizione, la quale verrà entro fine Gennaio 1905, scambiata coi titoli definitivi di azioni al portatore.

Tale versamento, quando effettuato in ritardo, sarà passibile di un interesse di mora del 6 0/0, a partire dal 31 Dicembre 1904. Ai sottoscrittori che non avessero effettuato il versamento di liberazione al 31 Marzo p. v., si applicheranno le disposizioni di Legge.

L'opzione potrà esser esercitata:

a **Genova, Milano**, **Roma**, **Torino**, **Firenze**, **Civitavecchia**, **Lucca**, **Novara**, **Sampierdarena**, **Spezia**, presso le **Casse Sociali**,

ed all'**Estero**, al cambio che verrà giornalmente fissato dai rispettivi sportelli

a **Basilea** presso la Banque Commerciale de Bale.
a **Ginevra** presso i Signori A. Chenevière & C.
a **Neuchâtel** presso i Signori Pury & C.
a **Zurigo** presso la Société Anonyme Leu & C.
a **Parigi** presso il Comptoir National d' Escompte de Paris.
a **Berlino** presso la Nationalbank für Deutschland.
» presso i Signori Robert Warschauer & C.
a **Bruxelles** e **Liegi** presso il Crédit Général Liegeois,

i quali terranno a disposizione degli interessati i moduli di sottoscrizione.

Genova, 1 Ottobre 1904.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Linea							
Napoli	0,35	7.—	8.10	13.20	16.40	18.30	22.45
Pisa	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15	—	—
Torino	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15	—	—
Pisa-Milano	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15	—	—
Foligno-Ancona	6.10	—	12.—	18.5	22.27	—	—
Firenze-Milano	—	9,25	9,35	14.30	—	23,10	—
Grosseto			11,10				
Tivoli-Avezzano	7.30	—	11,50		17.5	20.—	—
Tivoli	7.30	9,40	—	11,50	17.5	20.—	—
Civitavecchia	6.30	—	—	—	—	—	—
Frascati	6 20	9.—	12,10	15.—	17.30	—	19.25
Marino-Albano	7.11	8.40	9.45	12,20	14,55	16,20 18,20	17,40 19,43
Anzio-Nettuno	6.35	—	9,20	—	18,—	—	—
Velletri-Terracina	6.38	—	—	17.8	—	—	—
Velletri	6.38	—	11,35	17.8	19,5	—	—
Ronciglione-Viterbo	6 2[illegible]	—	11.35	18.5	—	—	—
Fiumicino		5.50	17.45	—	—	—	—
Mandela-Subiaco	7.30		17 5	-			

Il treno delle 8.40 che parte per Marino-Albano è festivo e quello delle 18.20 è feriale.

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Linea							
Napoli	7.10	9	12,55	14.10	18.20	20.14	23.50
Pisa	7.40	9.40	—	10.10	16.30	—	—
Torino	7.40	9,40	—	10.10	16.30	22,20	23.43
Milano-Pisa	7.40	9.40	—	10.10	16,30	22.20	23.43
Ancona-Foligno	7.—	—	11,40	14.50	—	21,15	—
Milano-Firenze	7.30	12,10	—	12.20	—	—	21.45
Grosseto	8,50						
Avezzano-Tivoli	—	9.55	15.50	—	20 47	—	—
Tivoli	8.5	9,55	15,50	17.35	—	20.47	—
Civitavecchia	—	—	—	—	—	19.50	—
Frascati	6.37	8,40	10.40	18.54	18.2	21.30	22,52
Nettuno-Anzio	2,10		13.20	19.24	—	—	—
Albano-Marino	6.55	8 28	8.17	11,50	14.55	17.40 21,5	19.40 22,35
Terracina-Velletri	9,35	—	—	—	20.50	—	—
Velletri	7.25		9.35	15.20	20 50	—	—
Viterbo-Ronciglione	8.50	14.55	—	21.40	—	—	—
Fiumicino	8.10	—	—	16.37	—	—	—
Subiaco-Mandela	9.4[illegible]				20.47		

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.10	5.57	—	8.10	9,30	11,35	15.—	18.26	—
Bagni a.	6.17	7.4	—	9.—	10.13	12,42	15.48	19.9	—
Tivoli a.	—	7.42	—	9.31	10,44	13.20	16.19	19,42	—
Tivoli p.	5.50	7,55	9.53	11.1	16.35	17.43	19,55	—	—
Bagni p.	6.23	8.19	10.18	11,34	17.—	18.16	20.21	—	—
Roma a.	7 40	9.5	11.5	12,52	17.47	19,27	21.12	—	—

L'ultimo treno che parte da Tivoli alle 19,55 e che arriva a Roma alle 21,12 è festivo, ed il treno che parte da Roma alle 5 10 e che arriva ai bagni alle 6.17 è pure festivo.

F. Boccolini

Stabilimento a vapore

per la lavorazione del legno e del ferro

Magazzino di legnami Nazionali ed Esteri

Grande assortimento in Castagno

Due entrate { Via Porta Angelica N. 50 e 51 / Via della Cancellata N. 2-A e 3

DEPOSITO dei detti legnami

Via delle Mura N. 113 (Porta Cavalleggieri).

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del sangue

Salsap. 4,10 - altri vegetali 6,10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

E' composto dai Cappuccini. Via Veneto

ASMA ED AFFANNO

bronchiale e nervoso cardiaco

guarigione radicale con

l'Antiasmatico Colombo

Asmatici volete calma? il riposo? la guarigione certa, rapida, radicale dei vostri disturbi ai bronchi, al cuore? Spedite biglietto da visita alla premiata *Farmacia Cav. Colombo, Rapallo Ligure* che gratis manda l'istruzione. Gratis pure istruzione contro il **Diabete.**

PARAFULMINI

per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Ciminiere, Polveriera ecc. secondo gli ultimi dettati dalla scienza. — Materiale solidissimo — *Tariffe preventivi gratis a richiesta*

Officina Elettrica ***F.lli G. C. Dalle Molle,*** Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate, **Roma**, via Due Macelli 10-11. ***Telefono N. 1564***

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

Corrispondenze

25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1	I Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banchi prestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole C. 75	II Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarte, calzature, ecc.

25 parole C. 50	III Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, od altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 20 per cento.

L'AMMIN.

Le signore che desiderano vestirsi all'

ULTIMA MODA

non tralascino di **chiedere i campioni** delle nostre novità.

Specialità: **Stoffe di seta per abiti da sposa, da ballo, da società e da passeggio,** nonchè per **camicette, fodere** ecc. in nero, bianco o colorato.

Vendiamo **direttamente ai privati** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.

SCHWEIZER & C°., Lucerna M 28 (Svizzera)

Esportazione di seterie. Fornitori di Real Case.

LUCIDISSIMA VERNICE COLORATA per pavimenti

Massima economia — **L. 2,50** al chilo sufficiente per coprire circa **6 mq.** applicandone due strati.

Cataloghi a colori si spediscono gratis

Cera preparata per lucidare pavimenti e mobili Kg. **L. 3** - 1/2 Kg. **L. 1,50** - 1/4 Kg. **L. 1.**

Vernice nera indispensabile per Ciclisti

brillante, essicantissima, applicasi a freddo con pennello Boccetta con pennello relativo L. 1 cadauna

PARAMATTI ANNIBALE Successore

già RATTI e PARAMATTI

Fabbricante Colori, Vernici e Pennelli - TORINO

Vendita in Roma presso la Filiale della Casa *via Quattro Fontane 21 B* e presso i principali Colorari e Droghieri.

—(**Sconto ai rivenditori**)—

COLLEGIO METODISTA

Convitto - Semi-convitto - Alunni esterni.

Scuole interne ed esterne. Classi elementari: Corsi tecnici, commerciali, ginnasiali, e liceali,

Corsi speciali di studi elementari e secondari in lingua inglese.

Corsi di lingue moderne con insegnanti stranieri.

Palazzo proprio. Locali magnifici illuminati a luce elettrica.

Retta mite. Chiedere programmi al Direttore, Dott. Walling Clark, 38 Via Firenze, Roma.

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Salz. Parl. 4,10 ed altri vegetali 6,10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3,25. Fuori di Roma in Pacco Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

VINO PROTTO

I° CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per eseguita sostituzione con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per Industrie Forestali Corso Umberto I. N. 380.

Vendesi bigliardo grande con tutti gli accessori, ottimo stato. Visibile via Porta Salaria 8 primo piano. Per trattative via del Pozzetto 108. Domandare al portiere. 238

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

In Piazza Dante affittansi grandi locali uso *studio di Pittura* e *Scultura* o magazzino con annesse camere per abitazione. Rivolgersi portiere via Merulana N. 83. 209

Piazza Mignanelli 12 piccolo appartamento mobiliato di cinque vani e cucina, luce elettrica e bagno. 242

II° CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III° CATEGORIA

25 parole. Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Maestra di pianoforte da lezioni anche a domicilio via Veneto 33 mezzanino N. 2 scala a destra.

Signore solo cerca camera mobigliata per il 15 ottobre, esposta a mezzogiorno, possibilmente in via Nazionale o nelle vie adiacenti. Primo o secondo piano. Scrivere C. F. 70 ferma in posta. 245

Distinta signorina Alta Italia domiciliata colla famiglia in Roma, via Campo Marzio n. 19 terzo piano maestra con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà, a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, sia in casa propria che a domicilio degli alunni. 45

A stranieri ed italiani Lezioni di francese tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Agnillo fermo posta Roma 841

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 12 190

Maestra di piano madre di famiglia genova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettera alla signora L. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 388

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 5. Rivolgersi iv. 50

Signorina istruita cerca occuparsi ufficio commerciale, o negozio: cassiera, commessa. Scrivere A. I. posta. Roma. 97.

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera civilmente mobiliata presso piccola distinta famiglia senza bambini. Via delle Coppelle 29 p. 3. prima porta a sinistra. Volendo pensione visibile tutto il giorno. 200

Camera grande e salotto affittasi via Veneto 33 mezzanino scala destra N. 2 241

Appartamentino o camere elegantemente mobiliate presso distinta famiglia in via Nazionale 172 esposizione mezzogiorno 2. piano, scala destra, dirigersi al portiere. 242

Appartamentino ben mobiliato con cucina, in casa signorile volendo anche pensione. Via Firenze 47. 243

Via del Quirinale N. 51 p. 1. camere o salotto mobiliati presso signora svizzera a mese o giorni bella posizione assolata. 244

Distinta signora affitta camere bene ammobiliate via Cavour 44 int. 8 primo piano nobile vicino stazione. 245

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

GUIDA DEL FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 10 alle 11

Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 13 alle 16. Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via del Quirinale dalle 10 alle 11 1/2.

Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 8 alle 13

Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 9 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo su la Flaminia, dalle 10 alle 12.

Galleria NAZIONALE via Lungara 10, dalle 10 alle 15.

— ARTE MODERNA: via Nazionale dalle 8 alle 13

Museo e Galleria BORGHESE: Villa Borghese dalle 10 alle 13,

Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 al tram.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.

Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 al tramonto

Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 10 al tramonto.

Colosseo: GALLERIE, dalle 9 al tram.

Ingresso Una Lira.

Galleria S. LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 13.

Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla, via Sette Chiese 22-A, dalle 9 alle 16.

Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37 dalle 9 alle 16.

Teatro Marcello: Via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16 (oggi l'ingresso è di cent. 60).

Esposizione Belle Arti: Via Nazionale.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipione e Colombario di Pomponio Hylas via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le *5 1/2* pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo

L'Amministrazione

Tossi, Bronchiti, Bronco-alveoliti

Catarri, Influenza, ecc.

DIREZIONE DEL MANICOMIO GIUDIZIARIO

Gabinetto.

Ill.mo Sig. Lancellotti.

Sono ormai due mesi che vado sperimentando l'efficacia delle **Perle Sulphurol**, ch'Ella ha con tanta diligenza fabbricate a comodo degli infermi di malattie polmonali, nello scopo di evitar loro gli incomodi delle altre formule con cui sogliono amministrarsi i preparati balsamici. Sciogliendo la riserva impostami finora, posso assicurarle che il suo preparato «**Sulphurol**» mi riuscì di non comune efficacia nelle *broncorree da marasma*, nelle *bronchiti subacute e croniche*, anche nei *catarri degli apici non specifici.*

La prontezza della efficacia, il nessun disturbo che provoca la fiducia con che gli infermi me ne sollecitano la somministrazione, il rifiorire delle condizioni generali dei medesimi, constatato dallo aumentato loro peso, mi autorizzano ad attestarle il convincimento che Ella ha arricchito l'arsenale terapeutico di un sussidio veramente utile.

Aversa, 17 Novembre 1898.

Il Direttore Sanitario

Prof **Gaspare Virgilio**

Preparazione chimica del Farmacista

D. Lancellotti

Napoli - Piazza Municipio, 15 - Napoli

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux e Berger-Wirth